



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

BOLLETTINO UFFICIALE

n° 305

15 ottobre 2022

Pubblicazione a diffusione esclusiva nell'ambito dell'Università

SOMMARIO

ATTI NORMATIVI

-DECRETO RETTORALE REP. N. 1357/2022 – PROT. N. 207950 DEL 16/09/2022 - ATTIVAZIONE DELLE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE DI AREA SANITARIA LAUREATI MEDICI, APPROVAZIONE E MODIFICA DEI REGOLAMENTI **PAG. 5**

- DECRETO RETTORALE REP. N. 1479/2022 – PROT. N. 236938 DEL 06/10/2022 - EMANAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA E DI ORGANIZZAZIONE MANIFESTAZIONI E CONVEGNI **PAG. 11**

- DECRETO RETTORALE REP. N. 1505/2022 – PROT. N. 240542 DEL 10/10/2022 - EMANAZIONE DEL REGOLAMENTO DELLE MISSIONI, MOBILITA' INTRA-ATENEEO E TRASFERTE **PAG. 16**

- DECRETO RETTORALE REP. N. 1515/2022 – PROT. N. 244283 DEL 12/10/2022 - MODIFICHE AL REGOLAMENTO RECANTE LA DISCIPLINA DEL REGIME DELLE INCOMPATIBILITA' E DEL PROCEDIMENTO DI RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI PER L'ASSUNZIONE DI INCARICHI EXTRAISTITUZIONALI AI PROFESSORI, RICERCATORI A TEMPO INDETERMINATO ED ASSISTENTI EMANATO CON D.R. REP. N. 89/2013 DEL 08/02/2013 **PAG. 33**

DECRETI E DELIBERAZIONI

➤ **Reclutamento Ricercatori a Tempo Determinato**

-DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. N. 5439/2022 PROT. N. 196431 DEL 05/09/2022 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 2522 DEL 21/04/2022 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B) (SENIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 02/C1 - ASTRONOMIA, ASTROFISICA, FISICA DELLA

TERRA E DEI PIANETI E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE FIS/06 - FISICA PER IL SISTEMA TERRA E IL MEZZO CIRCUMTERRESTRE **PAG. 47**

-DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. N. 5496/2022 PROT. N. 200527 DEL 07/09/2022 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 2417 DEL 15/04/2022 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B) (SENIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/E3 - PSICOLOGIA SOCIALE, DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-PSI/05 - PSICOLOGIA SOCIALE **PAG. 48**

- DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. N. 5541/2022 PROT. N. 201315 DEL 08/09/2022 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 2930 DELL'11/05/2022 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B) (SENIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 03/D1 -CHIMICA E TECNOLOGIE FARMACEUTICHE, TOSSICOLOGICHE E NUTRACEUTICO-ALIMENTARI, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE CHIM/08 – CHIMICA FARMACEUTICA **PAG. 49**

- DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. N. 5544/2022 PROT. N. 201318 DEL 08/09/2022 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 1715 DEL 17/03/2022 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/F2 - LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-FIL-LET/11 - LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA **PAG. 50**

- DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. N. 5545/2022 PROT. N. 201322 DEL 08/09/2022 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 3446 DEL 31/05/2022 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B) (SENIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 07/C1 - INGEGNERIA AGRARIA, FORESTALE E DEI BIOSISTEMI, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE AGR/08 - IDRAULICA AGRARIA E SISTEMAZIONI IDRAULICO-FORESTALI **PAG. 51**

- DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. N. 5573/2022 PROT. N. 202236 DEL 09/09/2022 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 2196 DEL 07/04/2022 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B) (SENIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 13/B2 - ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE SECS-P/08 - ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE **PAG. 52**

-DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. N. 5575/2022 PROT. N. 202238 DEL 09/09/2022 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 2755 DEL 04/05/2022 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B) (SENIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/F1 LETTERATURA ITALIANA, E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-FIL-LET/10 LETTERATURA ITALIANA **PAG. 53**

-
- **DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. N. 5590/2022 PROT. N. 202255 DEL 09/09/2022 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 2198 DEL 07/04/2022 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCURSALE 06/C1 - CHIRURGIA GENERALE E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MED/18 - CHIRURGIA GENERALE** **PAG. 54**
- **DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. N. 5591/2022 PROT. N. 202256 DEL 09/09/2022 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 2521 DEL 21/04/2022 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B) (SENIOR) PER IL SETTORE CONCURSALE 10/A1 - ARCHEOLOGIA E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-ANT/01 - PREISTORIA E PROTOSTORIA** **PAG. 55**
- **DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. N. 5633/2022 PROT. N. 203702 DEL 12/09/2022 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 3159 DEL 20/05/2022 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B) (SENIOR) PER IL SETTORE CONCURSALE 11/E1 PSICOLOGIA GENERALE, PSICOBIOLOGIA E PSICOMETRIA, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-PSI/01 PSICOLOGIA GENERALE** **PAG. 56**
- **DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. N. 5663/2022 PROT. N. 204609 DEL 13/09/2022 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 2875 DEL 09/05/2022 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B) (SENIOR) PER IL SETTORE CONCURSALE 01/A2 GEOMETRIA E ALGEBRA** **PAG. 57**
- **DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. N. 5665/2022 PROT. N. 204612 DEL 13/09/2022 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 3158 DEL 20/05/2022 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B) (SENIOR) PER IL SETTORE CONCURSALE 11/E3 PSICOLOGIA SOCIALE, DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-PSI/06 PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI** **PAG. 58**
- **DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. N. 5694/2022 PROT. N. 205537 DEL 14/09/2022 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 2624 DEL 27/04/2022 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCURSALE 05/D1 – FISILOGIA, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE BIO/09 – FISILOGIA** **PAG. 59**
- **DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. N. 5695/2022 PROT. N. 205538 DEL 14/09/2022 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 3127 del 20/05/2022 PER IL RECLUTAMENTO DI 2 POSTI DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B) (SENIOR) PER IL SETTORE CONCURSALE 14/A2 SCIENZA POLITICA, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE SPS/04 SCIENZA POLITICA** **PAG. 60**

-
-
- **DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. N. 5787/2022 PROT. N. 208183 DEL 16/09/2022 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 2623 DEL 27/04/2022 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCURSUALE 09/H1 - SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ING-INF/05 - SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI** **PAG. 61**
- **DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. N. 5788/2022 PROT. N. 208185 DEL 16/09/2022 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 3161 DEL 20/05/2022 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B) (SENIOR) PER IL SETTORE CONCURSUALE 12/B2 - DIRITTO DEL LAVORO, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/07 - DIRITTO DEL LAVORO** **PAG. 62**
- **DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. N. 5789/2022 PROT.N. 208186 DEL 16/09/2022 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 3701 DEL 10/06/2022 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCURSUALE 12/H3 - FILOSOFIA DEL DIRITTO, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/20 - FILOSOFIA DEL DIRITTO** **PAG. 63**
- **DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. N. 5790/2022 PROT.N. 208187 DEL 16/09/2022** **PAG. 64**
- **DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. N. 5812/2022 PROT. N. 211158 DEL 19/09/2022 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 2754 DEL 04/05/2022 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B) (SENIOR) PER IL SETTORE CONCURSUALE 10/F4 - CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE, E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-FIL-LET/14 - CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE** **PAG. 65**
- **DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. N. 5837/2022 PROT. N. 212619 DEL 20/09/2022 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 2756 DEL 04/05/2022 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B) (SENIOR) PER IL SETTORE CONCURSUALE 10/E1 FILOLOGIE E LETTERATURE MEDIO - LATINA E ROMANZE, E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-FIL-LET/09 FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA** **PAG. 66**
- **DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. N. 5838/2022 PROT. N. 212621 DEL 20/09/2022 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 2754 DEL 04/05/2022 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B) (SENIOR) PER IL SETTORE CONCURSUALE 10/F4 - CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE, E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-FIL-LET/14 - CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE** **PAG. 67**
- **DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. N. 5840/2022 PROT. N. 212623 DEL 20/09/2022 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 3272 DEL 25/05/2022 PER IL RECLUTAMENTO DI 2 POSTI DA**

RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B) (SENIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 09/G1 AUTOMATICA, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ING-INF/04 AUTOMATICA **PAG. 68**

- DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. N. 5846/2022 PROT. N. 213118 DEL 20/09/2022 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 2874 DEL 09/05/2022 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B) (SENIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 01/A3 - ANALISI MATEMATICA, PROBABILITÀ E STATISTICA MATEMATICA E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MAT/05 - ANALISI MATEMATICA **PAG. 69**

➤ **Reclutamento Personale Tecnico Amministrativo**

-DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. N. 6206/2022 – PROT. N. 235027 - APPROVAZIONE DEGLI ATTI DELLA PROGRESSIONE VERTICALE PER 10 POSTI DI CATEGORIA D, POSIZIONE ECONOMICA 1, AREA AMMINISTRATIVA GESTIONALE, PREVALENTEMENTE PER LE ESIGENZE DELLE SEGUENTI STRUTTURE DI ATENEO: AREA BIBLIOTECHE E SERVIZI ALLO STUDIO E ALL'AREA FORMAZIONE E DOTTORATO, INDETTA CON D.D. 1309/50517 DEL 2.03.2022, E PUBBLICATA SUL PORTALE DI ATENEO IN DATA 4.03.2022 **PAG. 70**

- DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. N. 6207/2022 – PROT. N. 235028 - APPROVAZIONE DEGLI ATTI DELLA PROGRESSIONE VERTICALE PER 10 POSTI DI CATEGORIA D, POSIZIONE ECONOMICA 1, AREA AMMINISTRATIVA GESTIONALE, PER LE FUNZIONI DI MANAGER DIDATTICO E PROGRAMME COORDINATOR, PREVALENTEMENTE PER LE ESIGENZE DELLE SEGUENTI STRUTTURE DI ATENEO: AREA FORMAZIONE E DOTTORATO E AREE DIRIGENZIALI DI CAMPUS, INDETTA CON D.D. 1315/50523 DEL 2.03.2022, E PUBBLICATA SUL PORTALE DI ATENEO IN DATA 4.03.2022 **PAG. 72**

- DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. N. 6123/2022 – PROT. N. 226147 DEL 30/09/2022 - APPROVAZIONE ATTI DEL CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, A N. 1 POSTO DI CAT. D, POSIZIONE ECONOMICA 1, AREA TECNICA, TECNICO-SCIENTIFICA ED ELABORAZIONE DATI, PER LE ESIGENZE DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE E TECNOLOGIE AGRO-ALIMENTARI – DISTAL DI QUESTO ATENEO, INDETTO CON D.D. 2102/75168 DEL GIORNO 5.04.2022 E PUBBLICATO SULLA G.U. 27 DEL 5.04.2022 **PAG. 74**

ATTI NORMATIVI

DECRETO RETTORALE REP. N. 1357/2022 – PROT. N. 207950 DEL 16/09/2022 - ATTIVAZIONE DELLE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE DI AREA SANITARIA LAUREATI MEDICI, APPROVAZIONE E MODIFICA DEI REGOLAMENTI

IL RETTORE

VISTO

lo Statuto di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 1203 del 13 dicembre 2011 e ss.mm.ii, e in particolare l'art. 4, comma 5 che consente al Rettore, in caso di necessità e di indifferibile urgenza, l'assunzione di provvedimenti amministrativi di competenza del Consiglio di Amministrazione e del Senato

-
-
- Accademico con l'obbligo di riferirne, per la ratifica, nella seduta immediatamente successiva;
- VISTO** il Regolamento Didattico di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 609 del 6 agosto 2013 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge 9 maggio 1989 n.168;
- VISTA** la Legge 19 novembre 1990 n. 341 "Riforma degli ordinamenti didattici universitari", ed in particolare l'art. 11;
- l'art. 17, comma 95, della Legge 15 maggio 1997, n. 127 e ss.mm.ii., recante disposizioni generali sull'ordinamento degli studi universitari e la tipologia dei titoli di studio rilasciati dalle università;
- VISTA** la Legge 2 agosto 1999 n. 264 'Norma in materia di accesso ai corsi universitari' ed in particolare l'art.1;
- VISTA** la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 concernente 'Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;
- VISTO** il D.Lgs. 27 gennaio 2012, n. 19 'Valorizzazione dell'efficienza delle università...a norma dell'art. 5, co. 1, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240';
- VISTI** i Decreti Ministeriali 23 dicembre 1999 e 26 giugno 2000 concernenti la rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari e ss.mm.;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 4 ottobre 2000 concernente la declaratoria dei contenuti dei settori scientifico-disciplinari come rideterminati dai precitati decreti ministeriali e ss.mm.;
- VISTO** il D.Lgs 17 agosto 1999, n. 368 'Attuazione della direttiva 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli...' e successive modifiche;
- VISTO** il Decreto Ministeriale del 22 ottobre 2004 n. 270 – Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con

-
- Decreto del MIUR 3/11/1999 n.509;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 4 febbraio 2015 n. 68 recante il *'Riordino delle classi e tipologie delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria'*;
- VISTO** il Decreto Rettorale 23 aprile 2015 rep. n. 376 con cui sono stati emanati i nuovi ordinamenti didattici delle scuole di specializzazione riordinate ai sensi del D.I. 68/2015;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 13 giugno 2017 n. 402 avente ad oggetto i requisiti e gli standard per ogni tipologia di Scuola, nonché gli indicatori di attività formativa ed assistenziale necessari per le singole strutture di sede e della rete formativa;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 10 agosto 2017 n.130 'Regolamento concernente le modalità per l'ammissione dei medici alle scuole di Specializzazione in Medicina', ai sensi dell'art.36, co.1 del decreto legislativo n. 368/1999, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e in particolare l'art. 5-ter che ha così disposto: «a decorrere dall'anno accademico 2021/2022, è istituita la scuola di specializzazione in medicina e cure palliative, cui possono accedere i laureati in medicina e chirurgia;
- VISTO** il Decreto MUR, di concerto con il Ministro della salute, del 28 settembre 2021, (prot. n. 1109), con il quale si è provveduto a dare attuazione al richiamato art. 5-ter del decreto legge n.34/2022 integrando il decreto MIUR-Salute 4 febbraio 2015, (prot. n. 68), recante il "Riassetto delle scuole di specializzazione di area sanitaria" con l'introduzione della nuova tipologia di scuola di specializzazione in Medicina e Cure palliative;
- VISTE** le note MUR 14368,14453,14552 del 20, 23 e 24 maggio 2022 con cui si chiede alle Università di comunicare, attraverso la Banca dati ministeriale delle Scuole

di Specializzazione (da ora “Banca Dati OFF.S”) i contratti aggiuntivi finanziati da soggetti privati o da enti pubblici diversi dalle Regioni, i contratti specialistici aggiuntivi per le scuole di nuova istituzione e i requisiti specifici per i contratti disposti dalle regioni per l' a.a. 2021/22;

VISTO

il Decreto MUR n 909 del 27/05/22 che stabilisce la data della prova di ammissione alle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria – accesso laureati medici – al 26 luglio 2022, le modalità di svolgimento della prova, la data di immatricolazione al 14 settembre 2022 e fissa l'inizio delle attività didattiche al 1 novembre 2022;

VISTO

il Decreto Interministeriale n. 546 del 31/05/2022 con cui si dispone: “In considerazione degli eventi pandemici in corso, gli accreditamenti pieni nonché quelli provvisori legati alla conformità agli standard di cui all'allegato 1 del decreto del Ministro dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro della salute, 13 giugno 2017 (n.402), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 14 luglio 2017, n. 163, già concessi alle Scuole di specializzazione di area sanitaria ad accesso riservato ai medici per l'anno accademico 2020/2021, sono prorogati per l'anno accademico 2021/2022 con l'esclusione delle Scuole che, nel mentre, abbiano perso la conformità agli standard o ai requisiti o agli indicatori di cui al richiamato D.I. 13 giugno 2017 (n.402), e che a norma dell'art. 5, c. 2, lett. b) del medesimo decreto sono tenute a darne formale comunicazione all'Osservatorio. Le scuole di specializzazione di area sanitaria ad accesso riservato ai medici che nell'a.a. 2020/2021 hanno ottenuto accreditamento provvisorio per ragioni differenti dalla anzidetta conformità agli standard di cui al richiamato allegato 1 del D.M. prot. n.402/2017, devono sottoporsi per l'a.a. 2021/2022 alla procedura di accreditamento al solo fine della verifica del superamento delle ragioni che hanno portato allo stato di provvisorietà in occasione della tornata precedente di accreditamento, permanendo anche per esse i parametri e i volumi di attività assistenziali dell'anno solare 2019 (ante pandemia).”;

-
- VISTO** il Decreto Rettorale rep. 919/2022 del 13/06/2022 di approvazione dell'istituzione e dell'ordinamento della Scuola di specializzazione in Medicina e Cure Palliative;
- VISTO** Il parere favorevole del CUN all'istituzione di Medicina e Cure Palliative del 28/07/2022;
- VISTO** Il Decreto Direttoriale n° 1229 del 27/07/2022 sui requisiti specifici che i candidati devono possedere per poter concorrere all'assegnazione dei contratti aggiuntivi;
- VISTO** il Decreto Direttoriale MUR n. 1313 del 12/08/2022, Art. 1, con cui si dispone, sulla base delle informazioni inserite nella Banca dati OFF.S, l'accreditamento pieno delle Scuole di specializzazione di area sanitaria in Medicina e Cure Palliative, Nefrologia e Chirurgia Pediatrica;
- CONSIDERATO** che la nota MUR n°15032 del 3/06/2022 non prevedeva la possibilità di presentare modifiche di ordinamento alle scuole di specializzazione dell'area sanitaria per l'a.a. 2021/22 e che pertanto la nuova scuola in Medicina e Cure Palliative non condivide il tronco comune con le altre scuole dell'area medica classe di Medicina Clinica generale e Specialistica;
- VISTA** la nota MUR n 19875 del 02.09.2022 avente ad oggetto:
"Comunicazione dei posti aggiuntivi, ripartiti per tipologia di specializzazione, per la formazione medica specialistica finanziati con fondi messi a disposizione dalle regioni e dalle province autonome per l'A.A. 2021/2022";
- VISTO** il Decreto Direttoriale n° 1375 del 2/09/2022 di modifica delle date di scelta di sede, assegnazione ed immatricolazione alla scuola di specializzazione medica di assegnazione al 21/09/2022;
- VISTO** il Decreto MUR n° 1065 del 08/09/2022 con cui si definisce per ciascuna scuola di specializzazione il riparto dei contratti statali, e vengono indicati i posti con finanziamento regionale e quelli finanziati da altri Enti pubblici e/o privati per la formazione specialistica per l'a.a. 2021/22;
- VISTI** i Decreti d'urgenza del Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia, e i

decreti dei direttori dei Dipartimenti di area medica (DIMES, DIMEC, DIBINEM) con cui è stata disposta:

-l'attivazione delle Scuole di specializzazione di area sanitaria, accesso laureati medici, accreditate per l'a.a. 2021/22, così come indicato in allegato 1, parte integrante del presente decreto;

-l'approvazione del Regolamento di Medicina e Cure palliative, allegato 2, parte integrante del presente decreto

- l'identificazione del Prof. Paolo Muratori come docente di riferimento per la Scuola di Medicina e Cure Palliative che ne assume le funzioni di Direttore ai sensi all'art.3 comma 2 del Regolamento in materia di Scuole di Specializzazione, emanato con D.R. n° 1/2011 del 03/01/2011 e ss.mm.

-la modifica dei regolamenti delle Scuole di specializzazione in Medicina dello sport e dell'esercizio fisico e in Pediatria, da valersi a decorrere dagli immatricolati dell'a.a. 2021/22 (allegati n. 3,4, parte integrante);

CONSIDERATA

l'urgenza di procedere all'attivazione delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria, accesso laureati medici per l'a.a. 2021/22, prima della data di apertura delle immatricolazioni, fissata al 21/09/2022;

CONSIDERATO

che le sedute degli Organi Accademici sono previste in data successiva a quella dell'apertura delle immatricolazioni;

DECRETA

ART. 1

1. Si approva:

-l'attivazione delle Scuole di specializzazione di Area sanitaria, accesso laureati medici per l'a.a. 2021/22, come riportate nell'Allegato 1, parte integrante del presente decreto;

-l'approvazione del Regolamento di Medicina e Cure palliative, allegato 2, parte integrante del presente decreto;

- la nuova scuola in Medicina e Cure Palliative non condivide il tronco comune con le altre scuole dell'area medica classe di Medicina Clinica generale e Specialistica dal momento che la nota MUR n°15032 del 3/06/2022 non prevedeva la possibilità di presentare modifiche di ordinamento alle scuole di specializzazione dell'area sanitaria per l'a.a. 2021/22;

- l'identificazione del Prof. Paolo Muratori come docente di riferimento per la Scuola di Medicina e Cure Palliative che ne assume le funzioni di Direttore ai sensi all'art.3 comma 2 del Regolamento in materia di Scuole di Specializzazione, emanato con D.R. n° 1/2011 del 03/01/2011 e ss.mm.

- la modifica dei regolamenti delle Scuole di specializzazione in Medicina dello sport e in Pediatria a valersi a decorrere dagli immatricolati dell'a.a. 2021/22, (allegati n. 3,4 parte integrante)

ART.2

1. Il presente Decreto, emanato in via d'urgenza, sarà sottoposto a ratifica del Consiglio di Amministrazione nelle loro prossime sedute.

IL RETTORE
prof. Giovanni Molari

Segnaliamo che i relativi allegati sono consultabili presso l'Ufficio Regolazione offerta didattica e Corsi di specializzazione – Settore Progettazione didattica – AFORM, piano terra, Via Zamboni, 33

**DECRETO RETTORALE REP. N. 1479/2022 – PROT. N. 236938 DEL 06/10/2022 - EMANAZIONE DEL
REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA E DI
ORGANIZZAZIONE MANIFESTAZIONI E CONVEGNI**

IL RETTORE

VISTO lo Statuto di Ateneo emanato con DR n. 1203/2011 del 13 dicembre 2011 e ss.mm.ii;

CONSIDERATA la presa d'atto espressa dal Senato Accademico nella seduta del 20 settembre 2022;

PRESO ATTO che nella seduta del 27 settembre 2022, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Regolamento per la disciplina delle spese di rappresentanza e di organizzazione manifestazioni e convegni

DECRETA

Art. 1
(Emanazione)

1. È emanato il Regolamento per la disciplina delle spese di rappresentanza e di organizzazione manifestazioni e convegni che costituisce atto in allegato (allegato A) al presente decreto.

Art. 2
(Vigore ed efficacia)

1. Il predetto regolamento entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Ateneo;

Art. 3
(Abrogazioni)

1. Dall'entrata in vigore del predetto regolamento è abrogato il Regolamento per la disciplina delle spese di rappresentanza e di organizzazione manifestazioni e convegni emanato con DR. n. 19/2014 del 08/01/2014.

IL RETTORE
Prof. Giovanni Molari
(*f.to digitalmente*)

**ALLEGATO A) AL DECRETO RETTORALE REP. N. 1479/2022 – PROT. N. 236938 DEL 06/10/2022-
REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA E DI
ORGANIZZAZIONE MANIFESTAZIONI E CONVEGNI**

Indice sommario

Titolo I – PROMOZIONE DELL'ATENEO – DEFINIZIONI E CRITERI

Art. 1 (Definizioni e criteri)

Titolo II – SPESE DI RAPPRESENTANZA

Art. 2 (Finalità)

Art. 3 (Tipologia delle spese di rappresentanza)

Art. 4 (Soggetto abilitato)

Art. 5 (Imputazione contabile della spesa)

Art. 6 (Fasi e documentazione della spesa)

Titolo III – ORGANIZZAZIONE MANIFESTAZIONI E CONVEGNI

Art. 7 (Finalità)

Art. 8 (Tipologia delle spese per organizzazione manifestazioni e convegni)

Art. 9 (Deroghe)

Art. 10 (Soggetti abilitati)

Art. 11 (Imputazione contabile della spesa)

Art. 12 (Attestazione dell'iniziativa)

Art. 13 (Fasi e documentazione della spesa)

Titolo IV – NORME FINALI

Art. 14 (Entrata in vigore e abrogazione)

**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA E DI
ORGANIZZAZIONE MANIFESTAZIONI E CONVEGNI**

TITOLO I – PROMOZIONE DELL'ATENEO – DEFINIZIONI E CRITERI

Articolo 1 (Definizioni e criteri)

1. L'Ateneo ha facoltà di assumere, a carico del proprio bilancio, spese finalizzate a mantenere o ad accrescere il prestigio, il ruolo e la presenza nel contesto sociale nazionale ed internazionale per il miglior perseguimento delle sue attività istituzionali

2. Tali spese sono classificate in:

a) spese di rappresentanza;

b) spese per manifestazioni e convegni.

3. Sono criteri di ammissibilità per entrambe le tipologie di spesa:

-
-
- a) il perseguimento e la stretta correlazione con le finalità istituzionali;
 - b) il decoro, l'economicità e la ragionevolezza;
 - c) la motivazione dettagliata delle ragioni, delle circostanze della spesa e della correlazione con le finalità istituzionali;
 - d) lo stanziamento di bilancio.

TITOLO II – SPESE DI RAPPRESENTANZA

Articolo 2 (Finalità)

1. Finalità proprie delle spese di rappresentanza sono:
 - a) suscitare sulla propria attività istituzionale l'attenzione e l'interesse dell'opinione pubblica;
 - b) la proiezione dell'Ateneo, inteso nella sua globalità, all'esterno, nel panorama istituzionale nazionale e internazionale, in correlazione all'esigenza di rappresentatività e di accrescimento del prestigio;
 - c) intrattenere pubbliche relazioni con soggetti esterni all'Ateneo, al fine di mantenerne o accrescerne prestigio.
2. Le spese di rappresentanza devono essere improntate ai principi di cui all'art. 1, comma 1 e pertanto non sono ammissibili spese:
 - a) che si configurano come atti di liberalità;
 - b) che esauriscono la loro utilità all'interno dell'Ateneo e destinate ai dipendenti o agli organi previsti dallo Statuto, fra tali organi e le persone fisiche operanti al suo interno;
 - c) che sono rivolte a soggetti esterni non istituzionalmente rappresentativi dell'ente di appartenenza.

Articolo 3 (Tipologia delle spese di rappresentanza)

1. Le spese connesse all'attività di rappresentanza devono essere improntate ai principi di cui al Titolo 1 tenuto anche conto di consuetudini e tradizioni culturali consolidate, purché la spesa non rappresenti un mero atto di liberalità.
2. Le spese che si possono assumere a carico del bilancio di Ateneo per le finalità di cui all'art. 2, a favore di personalità, esterne all'Ateneo, rappresentative dei campi della cultura, scienza, ricerca, contesto culturale e/o sociale, sono quelle connesse a:
 - a) atti di ospitalità: vitto, alloggio e viaggio. Sono escluse le spese di carattere personale;
 - b) atti di cortesia: targhe, medaglie, libri, coppe, omaggi floreali, in generale atti a contenuto e valore prevalentemente simbolico;
 - c) piccole consumazioni, eventuali colazioni di lavoro o ristorazione in occasione di incontri con i soggetti esterni all'Ateneo strettamente funzionali ai singoli eventi e adeguate rispetto al numero dei partecipanti. Il Magnifico Rettore, per motivate circostanze, può inoltre designare alla partecipazione alcune unità di personale dell'Università in funzione del ruolo ricoperto ed in numero congruo rispetto alla particolarità dell'evento e al numero dei partecipanti all'iniziativa;
 - d) servizi/forniture a supporto (stampe di inviti, addobbi ed impianti tecnici, servizi fotografici, etc).

Articolo 4 (Soggetto abilitato)

Le spese di rappresentanza possono essere disposte esclusivamente dal Magnifico Rettore.

Articolo 5 (Imputazione contabile della spesa)

Le spese di rappresentanza devono essere poste a carico di apposito capitolo di bilancio nel rispetto del limite dello stanziamento annuale.

Articolo 6 (Fasi e documentazione della spesa)

Ai fini della liquidazione e del successivo pagamento, le spese di cui all'art. 3 devono:

- a) essere conformi alle norme di contabilità pubblica, del regolamento di Ateneo in materia di acquisti di beni e servizi e del regolamento di amministrazione, finanza e contabilità;

- b) essere motivate in ordine all'iniziativa alla quale si riferiscono, alla loro necessità, alla sussistenza dei requisiti ed alla congruità dell'ammontare;
- c) recare in allegato i documenti contabili ad esse relativi.

Dovrà inoltre essere allegata:

- 1) per le spese previste dall'art. 3 lettere a) e c) una dichiarazione, sottoscritta dal Magnifico Rettore, contenente l'elenco nominativo delle personalità esterne beneficiarie e la congruità del numero e del ruolo del personale dell'Università rispetto allo specifico evento e alle sue dimensioni nonché ai vincoli di bilancio esistenti;
- 2) per le spese previste dall'art. 3 lettera b) una dichiarazione, sottoscritta dal Magnifico Rettore, con l'indicazione nominativa del beneficiario e il ruolo rivestito, se già individuato. In ogni caso, per tali spese dovrà essere tenuto apposito registro di carico e scarico dei beni, con l'indicazione nominativa dei beneficiari.

TITOLO III – ORGANIZZAZIONE MANIFESTAZIONI E CONVEGNI

Articolo 7 (Finalità)

1. Le spese per manifestazioni e convegni hanno la finalità di promuovere e valorizzare le attività istituzionali dell'Ateneo (didattica, ricerca, trasferimento della conoscenza, promozione della cultura), assicurandone la proiezione all'esterno.
2. Tali spese possono essere sostenute in occasione di:
 - a) convegni, tavole rotonde, fiere, mostre ed altri simili eventi;
 - b) cerimonie istituzionali e iniziative di comunicazione istituzionale;
 - c) lauree ad honorem;
 - d) accoglienza di delegazioni italiane e internazionali;
 - e) altre manifestazioni che rispettino le finalità di cui al comma 1;

Articolo 8 (Tipologia delle spese per organizzazione manifestazioni e convegni)

1. Le spese connesse all'organizzazione di manifestazioni e convegni devono essere improntate ai principi di cui al Titolo 1 e devono altresì essere sostenute avvalendosi, in via prioritaria, delle risorse e dei servizi disponibili all'interno dell'Ateneo.
2. Le spese che si possono assumere su fondi di Ateneo per le finalità di cui all'art. 7 sono quelle connesse a:
 - a) spese di organizzazione e gestione dell'evento/iniziativa (locandine e stampati in generale, affitto aule, agenzie organizzazione eventi, stampe di inviti, addobbi e impianti vari, servizi fotografici, trasporti, forniture e servizi per l'organizzazione, etc.);
 - b) spese relative a rinfreschi e colazioni di lavoro strettamente funzionali all'evento, adeguate rispetto al numero di partecipanti e alla durata dell'iniziativa, atte a garantire l'assolvimento dei doveri di ospitalità. Le colazioni di lavoro possono includere la partecipazione di alcuni rappresentanti interni all'Ateneo, qualora essa sia giustificata dal ruolo ricoperto, in ogni caso in numero congruo rispetto alla particolarità dell'evento e al numero dei partecipanti a esso.
 - c) compensi e/o spese di viaggio, vitto e alloggio, strettamente funzionali alla partecipazione all'evento, a favore dei soli relatori. Tali spese devono essere adeguatamente documentate.
 - d) spese per targhe, medaglie, libri, coppe, composizioni floreali e similari a valore prevalentemente simbolico, con prevalenza di oggettistica istituzionale caratterizzata dal logo di Ateneo, strettamente finalizzate all'evento;
 - e) spese per materiale promozionale a valore prevalentemente simbolico, con prevalenza di oggettistica istituzionale caratterizzata dal logo di Ateneo, strettamente finalizzate all'evento.

Articolo 9 (Deroghe)

1. Sono consentite eventuali deroghe all'art. 8 del presente regolamento, compreso il numero di rappresentanti dell'Ateneo di cui alla lettera b), nel caso in cui le spese gravino su progetti di ricerca o didattica commissionati da soggetti pubblici o privati, se adeguatamente motivate da parte del responsabile scientifico dei fondi.

Articolo 10 (Soggetti abilitati)

1. I soggetti abilitati a disporre disgiuntamente tali spese sono:

- a) Magnifico Rettore;
- b) Pro-Rettori;
- c) Presidenti e vicepresidenti di Scuola,
- d) Direttori di Dipartimento;
- e) Direttore Generale;
- f) Presidenti del Consiglio di Campus;
- g) Responsabili di fondi di ricerca e di didattica
- h) Organi monocratici delle Strutture di cui all'art. 25 e di quelle dotate di specifica autonomia gestionale;
- i) I Dirigenti.

2. Essi sottoscrivono il progetto della manifestazione e assumono la responsabilità della sua puntuale esecuzione, dal corretto utilizzo dei fondi nonché della relativa rendicontazione.

Articolo 11 (Imputazione contabile della spesa)

Le spese devono essere poste a carico di appositi capitoli di bilancio individuati nel piano dei conti.

Articolo 12 (Attestazione dell'iniziativa)

1. Il progetto di cui all'art. 10, comma 2, descrive:

- a) L'evento/l'iniziativa;
- b) Le finalità e i risultati attesi;
- c) I destinatari;
- d) I fondi su cui si intende far gravare tali spese distinguendo tra fondi propri, contributi finanziari provenienti da terzi e dalle articolazioni dell'Ateneo;
- e) il budget suddiviso per voci di spesa.

2. Al termine della manifestazione i soggetti di cui all'art. 10, ai fini della liquidazione delle spese, sottoscrivono il rendiconto finale, accompagnato dalla dichiarazione che certifica il rispetto dei regolamenti di Ateneo.

3. Il progetto e il rendiconto finale vengono redatti secondo lo schema di sintesi predisposto dagli uffici competenti.

Articolo 13 (Fasi e documentazione della spesa)

Ai fini della liquidazione e del successivo pagamento, le spese disposte dai soggetti di cui all'art. 10 devono essere accompagnate dal rendiconto finale del responsabile.

Attraverso un'attività di auditing a campione, sarà verificata la regolarità delle spese e la relativa documentazione a supporto, in particolare sarà necessario:

- 1) per le colazioni di lavoro di cui all'art. 8 lett. b) allegare una dichiarazione, sottoscritta dal soggetto di cui all'art. 10, contenente l'elenco nominativo dei partecipanti, inclusi i rappresentanti di Ateneo, e il ruolo di ciascuno di essi nonché la congruità del numero degli stessi rispetto allo specifico evento. Per tali spese si applicano i massimali previsti dal Regolamento Missioni.
- 2) per le spese previste dall'art. 8 lettera d) allegare una dichiarazione, sottoscritta dal soggetto di cui all'art. 10, con l'indicazione nominativa del beneficiario e il ruolo rivestito. Per tali spese dovrà essere tenuto apposito registro di carico e scarico dei beni.

TITOLO IV – NORME FINALI**Articolo 14 (Entrata in vigore e abrogazione)**

1. Il presente regolamento entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Ateneo.

2. Alla medesima data è abrogato il Regolamento delle spese di rappresentanza nell'ambito dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna (Decreto Rettoriale n. 19 del 08/01/2014)

**DECRETO RETTORALE REP. N. 1505/2022 – PROT. N. 240542 DEL 10/10/2022 - EMANAZIONE DEL
REGOLAMENTO DELLE MISSIONI, MOBILITA' INTRA-ATENEO E TRASFERTE****IL RETTORE**

- VISTO lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 1203/2011 del 13 dicembre 2011 e ss.mm.ii;
- CONSIDERATA la presa d'atto espressa dal Senato Accademico nella seduta del 20 settembre 2022;
- PRESO ATTO che nella seduta del 27 settembre 2022, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Regolamento delle missioni, mobilità intra-ateneo e trasferite

DECRETA**Art. 1
(Emanazione)**

1. È emanato il Regolamento delle missioni, mobilità intra-ateneo e trasferite che costituisce atto in allegato (allegato A) al presente Decreto Rettorale.

**Art. 2
(Vigore ed efficacia)**

1. Il predetto Regolamento, inviato per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale di Ateneo entra in vigore a decorrere dal quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione.

**Art. 3
(Abrogazioni)**

1. Dall'entrata in vigore del predetto Regolamento è abrogato il Regolamento delle missioni, delle trasferite e relativo rimborso spese, emanato con D.R. n.21 del 10/01/2014.

IL RETTORE
Prof. Giovanni Molari

ALLEGATO A) AL DECRETO RETTORALE REP. N. 1505/2022 – PROT. N. 240542 DEL 10/10/2022**REGOLAMENTO DELLE MISSIONI, MOBILITA' INTRA-ATENEO E TRASFERTE****INDICE**

Articolo 1 - Definizioni

Articolo 2 – Ambito soggettivo di applicazione

Articolo 3 - Autorizzazione alla missione e alla mobilità intra ateneo

Articolo 4 - Incarico alla trasferta

Articolo 5 - Durata della missione e della trasferta

Articolo 6 - Documentazione per il rimborso spese

Articolo 7 - Spese rimborsabili per missioni e trasferte

Articolo 8 – Massimali di spesa rimborsabili per missioni e trasferte in Italia e mobilità intra-ateneo

Articolo 9 - Spese di viaggio e trasporto

Articolo 10 - Spese di vitto

Articolo 11 – Spese di alloggio

Articolo 12 - Missioni e trasferte all'estero

Articolo 13 - Anticipazione delle spese

Articolo 14 – Missioni, mobilità intra ateneo e trasferte non effettuate o interrotte

Articolo 15 - Norme finali

Articolo 1 Definizioni

1. Per “missione”, ai fini del presente Regolamento, si intende la prestazione di un’attività istituzionale svolta nell’interesse dell’Università effettuata dal personale con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato fuori dall’ordinaria sede di servizio, sia sul territorio nazionale sia su quello estero.
2. Per “trasferta”, ai fini del presente Regolamento, si intende la prestazione di un’attività di lavoro o formazione svolta sia sul territorio nazionale sia su quello estero, al di fuori della sede stabilita, nell’interesse dell’Università di Bologna, effettuata da soggetti diversi da quelli di cui al comma 1 del presente articolo che hanno un rapporto formalizzato con l’Alma Mater Studiorum-Università di Bologna.
Si intendono “trasferte” anche quelle dei soggetti che raggiungono le sedi dell’Alma Mater Studiorum-Università di Bologna per lo svolgimento delle loro attività.
3. Per “mobilità intra-ateneo”, si intende lo spostamento dalla propria sede di servizio verso le altre sedi dell’ateneo nell’ambito della regione Emilia-Romagna, per lo svolgimento di attività di didattica, di gestione politica e amministrativa dell’Ateneo. Nel caso di congressi, convegni, raduni, manifestazioni, consegna premi organizzati presso le sedi dell’Ateneo è ammesso, in deroga al principio generale, il ricorso alla disciplina delle missioni in relazione alle caratteristiche dell’evento. La richiesta di deroga deve essere motivata nell’applicativo in sede di autorizzazione.
4. Per “rimborso spese”, si intende l’indennizzo, nei limiti e secondo le regole stabilite dal presente Regolamento, delle spese sostenute per effettuare la missione o la trasferta.
5. Per la mobilità intra ateneo è ammesso il rimborso delle spese di viaggio e trasporto. La spesa di parcheggio è rimborsabile nel limite giornaliero di € 15,49 esente da tassazione.

Articolo 2

Ambito soggettivo di applicazione

1. La missione e la mobilità intra-ateneo possono essere svolte dal personale con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e determinato.
2. La trasferta può essere svolta da:
 - a) titolari di rapporto di lavoro subordinato con altre università, anche estere, altre amministrazioni, enti pubblici o privati, imprese;
 - b) dottorandi di ricerca, titolari di borse di studio e di assegni di ricerca, specializzandi medici e non medici;
 - c) collaboratori esterni;
 - d) qualsiasi soggetto inserito nei programmi di ricerca, di mobilità e nei progetti finanziati da enti esterni;
 - e) qualsiasi soggetto, compresi gli studenti, formalmente incaricato ad espletare un'attività nell'interesse dell'Università di Bologna.
3. Il presente regolamento si applica anche al personale docente in congedo, aspettativa o fuori ruolo che, ai sensi della vigente normativa nazionale e dei Regolamenti interni all'Ateneo, può accedere o utilizzare fondi di ricerca purché le missioni siano inerenti alla stessa ricerca e purché il luogo in cui si svolge la missione sia diverso da quello in cui presta la sua attività.
4. Gli accompagnatori di persone diversamente abili hanno diritto al medesimo rimborso delle spese riconosciuto al titolare della missione o della trasferta. I giustificativi degli accompagnatori devono essere ad essi intestati.
5. Con riferimento alle tipologie di personale per le quali è ammesso il rimborso delle spese per l'uso dell'auto propria si rimanda alla normativa nazionale e successive modificazioni e integrazioni

Articolo 3

Autorizzazione alla missione e alla mobilità intra ateneo

1. Il personale con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato per poter svolgere la missione/mobilità intra ateneo deve essere preventivamente autorizzato utilizzando il modulo digitale presente nell'applicativo per le missioni.
2. L'autorizzazione alla missione/mobilità intra ateneo è concessa, previa verifica della copertura della spesa, a domanda dell'interessato e deve risultare da apposito provvedimento.
3. L'autorizzazione alla missione/mobilità intra ateneo compete al responsabile di unità organizzative, genericamente intese e come individuate nello Statuto e nel regolamento di organizzazione, per il personale che afferisce alla struttura.
4. La missione/mobilità intra ateneo compiuta da: Rettore, Direttore Generale, Direttori di dipartimenti e centri, non sono soggette ad autorizzazione. Rimane confermato l'obbligo di compilare il modulo digitale presente nell'applicativo per le missioni anche per la verifica della copertura finanziaria.
5. Il provvedimento di autorizzazione deve contenere gli elementi necessari per individuare soggetto, sede di servizio, oggetto, durata, luogo, mezzi di trasporto e fondi su cui deve gravare il rimborso, nonché gli elementi utili per attivare le coperture assicurative.

6. Nel caso in cui le spese gravino su fondi finalizzati, l'autorizzazione deve essere firmata anche dal responsabile dei fondi stessi.

Articolo 4

Incarico alla trasferta

1. Il personale che ha un rapporto formalizzato con l'Università di Bologna diverso da quello di lavoro subordinato può essere incaricato ad espletare l'attività oggetto del rapporto stesso in un luogo diverso da quello pattuito.
2. Il rimborso delle spese deve essere espressamente previsto nell'atto con cui viene formalizzato il rapporto con l'Università di Bologna.
3. L'incarico di trasferta deve essere preventivamente accordato con formale provvedimento, digitale o cartaceo, previa verifica della copertura di spesa.
4. L'incarico alla trasferta è conferito dal responsabile della struttura presso la quale il soggetto svolge la sua attività e dal referente contrattuale. Per i rimborsi spese che gravano su fondi finalizzati, l'incarico deve essere firmato anche dal responsabile dei fondi stessi.
5. L'incarico alla trasferta deve contenere tutti gli elementi previsti dal comma 5 dell'articolo 3 del presente Regolamento in quanto compatibili ed in particolare, qualora si rinvii al presente Regolamento, il gruppo al quale è equiparato il soggetto incaricato alla trasferta, nel caso di missione all'estero con rimborso a piè di lista e con riferimento alle spese di vitto.
6. Il rimborso delle spese stabilito nel presente Regolamento è sottoposto alla specifica disciplina tributaria in ragione del rapporto intercorrente tra il percettore e l'Università di Bologna, sulla base delle norme vigenti tempo per tempo.

Articolo 5

Durata della missione e della trasferta

1. Ai fini del calcolo della durata della missione o trasferta, si considera il tempo compreso tra l'ora di partenza dal comune sede di servizio e l'ora di rientro nella medesima sede. È ammissibile la partenza o l'arrivo dal luogo di residenza/dimora abituale solo se questa è più vicina al luogo della missione o trasferta e comunque quando è economicamente più conveniente per l'Università di Bologna. Nel caso di trasferte, qualora non sia possibile stabilire una sede, ai fini della durata, si assume di norma come luogo di partenza la residenza o il domicilio, se non coincidenti.
2. Di norma l'interessato, anche per gli incarichi di lunga durata, è tenuto a rientrare se il luogo di destinazione della missione o trasferta dista non oltre 90 minuti di viaggio con il mezzo più veloce. Quando non è possibile la partenza e/o il rientro nella stessa giornata a causa della distanza, degli orari dei mezzi di trasporto o degli orari dell'attività da svolgere, l'inizio della missione o trasferta decorre al massimo dal giorno prima l'inizio delle attività e può terminare al massimo il giorno successivo.
3. Per le missioni aventi come destinazione paesi extraeuropei, è riconosciuto il rimborso delle spese fino a due giorni precedenti l'inizio delle attività oggetto della missione. In considerazione delle ore di viaggio e dei fusi orari, per consentire l'arrivo nel luogo di destinazione due giorni prima dell'inizio delle attività, è ammessa la partenza fino a tre giorni prima. Il rientro deve avvenire al massimo il giorno successivo al termine dell'attività di missione. In caso di eventi eccezionali come scioperi, condizioni climatiche, annullamento del volo o motivi di salute debitamente documentati, è ammessa la partenza o il rientro con tempistiche diverse.

-
-
4. Qualora per motivi personali, espressamente dichiarati nella richiesta di autorizzazione, si permanga nella località di missione oltre i termini indicati ai precedenti commi 2 e 3, è ammesso il rimborso del titolo di viaggio con data antecedente e/o successiva a quella di svolgimento della missione, solo se preventivamente autorizzato. L'interessato, in sede di richiesta di autorizzazione alla missione, è tenuto ad allegare la documentazione di supporto dalla quale si evinca la comparazione tra il costo del viaggio effettivamente pagato e quello che avrebbe sostenuto il giorno di inizio e/o fine della missione. Il rimborso del titolo di viaggio non può essere superiore a quello che sarebbe stato il costo se il soggetto fosse partito/arrivato nelle giornate di pertinenza.
La copertura assicurativa e tutte le spese relative agli ulteriori giorni di permanenza sono a carico dell'interessato.

Art 6 **Documentazione per il rimborso spese**

1. Il rimborso delle spese deve essere espressamente richiesto dall'interessato mediante la compilazione dell'apposito modulo digitale presente nell'applicativo per le missioni. Nel caso di trasferte di esterni non abilitati all'uso dell'applicativo il rimborso è richiesto con modulo cartaceo.
2. Il rimborso delle spese avviene dietro presentazione dei documenti in originale, in attesa della dematerializzazione dei giustificativi, privi di alterazioni e tali da evidenziare le tipologie di spese e il riferimento alla persona titolare del diritto al rimborso. Sono ammessi anche scontrini fiscali non indicanti il nominativo di chi ha effettuato la spesa a condizione che essa sia stata sostenuta nei luoghi e nel tempo di svolgimento della missione o trasferta. Nel caso di unica ricevuta per più soggetti, deve essere specificata la quota di cui si chiede il rimborso; in assenza l'importo totale è diviso tra il numero di persone.
3. Nei casi previsti dalla normativa fiscale, i giustificativi delle spese di trasferta possono essere in fotocopia.
4. In caso di smarrimento o furto in luogo degli originali è accettata la denuncia all'Autorità di Pubblica Sicurezza.

Articolo 7 **Spese rimborsabili per missioni e trasferte**

1. Sono rimborsabili le spese documentate di missione e trasferta relative a:
 - viaggio e trasporto;
 - vitto;
 - alloggio.
2. Sono rimborsabili su presentazione di regolari ricevute le seguenti spese complementari direttamente connesse allo svolgimento della missione o della trasferta:
 - a. le spese per visti consolari;
 - b. le tasse di soggiorno;
 - c. le spese per vaccinazioni obbligatorie e spese farmaceutiche per profilassi;
 - d. l'assicurazione sanitaria a copertura delle spese mediche, farmaceutiche ospedaliere nei paesi extra UE;
 - e. le mance, quando obbligatorie;
 - f. deposito bagagli;
 - g. gli ingressi a musei e mostre inerenti all'oggetto della missione e trasferta;
 - h. parcheggio nel limite giornaliero esente da tassazione come previsto dal TUIR;
 - i. fotocopie, stampe, poster, dispense, opuscoli;
 - j. collegamento a Internet

3. Sono rimborsabili le quote di iscrizione a convegni, conferenze e seminari. È anche ammessa, su richiesta dell'interessato, l'erogazione anticipata dell'intero importo. Al termine del convegno, conferenza o seminario occorre presentare l'attestato/dichiarazione di partecipazione.
4. L'acquisto dei beni e servizi strumentali alla missione deve avvenire nel rispetto delle norme e dei regolamenti di Ateneo in materia di approvvigionamento.
5. Se la località della missione o trasferta corrisponde al comune in cui l'interessato ha la propria residenza o dimora abituale sono riconosciute le spese documentate di viaggio e trasporto.

Articolo 8

Massimali di spesa rimborsabili per missioni e trasferte in Italia e mobilità intra-Ateneo

1. Per le missioni e le trasferte in Italia sono stabiliti i seguenti massimali:
 - a) per i viaggi in treno sono ammesse tutte le tipologie ad esclusione della executive e superiori;
 - b) per i viaggi in aereo è ammessa la classe economica;
 - c) per l'alloggio è ammesso l'albergo 4 stelle con limite di 200 euro giornalieri;
 - d) per il vitto è fissato il limite di euro 50,00 per un pasto e di euro 100,00 per due.
2. Per i viaggi in treno è ammesso il rimborso della executive quando il costo è inferiore alle altre tipologie. Tale circostanza deve essere dimostrata allegando copia della schermata dove sono presenti i diversi prezzi.
3. Per l'alloggio il limite giornaliero di 200 euro si intende riferito al solo pernottamento.
4. Per la mobilità intra ateneo è rimborsabile solo il costo del biglietto del treno in seconda classe.

Articolo 9

Spese di viaggio e trasporto

1. Le spese di viaggio sono quelle sostenute per gli spostamenti necessari per raggiungere la località della missione/mobilità intra ateneo o trasferta e per il rientro.
2. Per determinare il rimborso delle spese di viaggio si considera come luogo di partenza e rientro quello del territorio comunale della sede di servizio. Può essere considerato luogo di partenza/rientro quello di residenza o dimora abituale o altro luogo purché più vicino a quello della missione/mobilità intra ateneo o trasferta e non comporti oneri aggiuntivi per l'Università di Bologna.
3. Il personale inviato in missione/mobilità intra ateneo o trasferta è tenuto ad usare i mezzi ordinari di linea compresi i mezzi di trasporto messi a disposizione dall'Università di Bologna. Nelle spese di viaggio sono inclusi, quando previsti, i diritti di agenzia.
4. L'impiego dei mezzi straordinari, mezzi noleggiati o mezzi propri, è sempre subordinato alla preventiva autorizzazione e alla sussistenza di almeno una delle seguenti condizioni, esplicitamente dichiarate e circostanziate:
 - a) sciopero dei mezzi ordinari;
 - b) il luogo della missione o trasferta non è servito da mezzi ordinari di linea;
 - c) la convenienza economica per l'Università di Bologna dimostrata producendo, a cura dell'interessato, una tabella comparativa considerando tutte le spese dalla quale emerga con chiarezza l'economicità dell'uso di tale mezzo;

-
-
- d) l'esistenza di una particolare esigenza di servizio o la necessità di raggiungere rapidamente il luogo o di rientrare al più presto in sede per motivi istituzionali;
 - e) il trasporto di materiali e/o strumenti delicati o ingombranti indispensabili per espletare l'attività oggetto della missione o della trasferta;
 - f) incompatibilità di orario dei mezzi ordinari con le esigenze dell'attività da espletare fuori sede.
5. Per l'uso del mezzo proprio compete un rimborso chilometrico pari ad un quinto della media mensile del prezzo di un litro di benzina verde e l'eventuale pedaggio autostradale. Si rimborsa la spesa per il pedaggio autostradale previa presentazione del relativo documento giustificativo.
 6. Le spese di trasporto sono quelle sostenute per gli spostamenti nell'area urbana di svolgimento della missione/mobilità intra ateneo o della trasferta e quelle per raggiungere stazioni, aeroporti e porti.
 7. Nel luogo di svolgimento della missione/mobilità intra ateneo o della trasferta e nel territorio comunale della sede di servizio si è tenuti all'uso dei mezzi ordinari di linea. È ammesso il rimborso del costo del biglietto cartaceo, digitale o virtuale. Sono rimborsabili: carnet di viaggi, biglietti giornalieri o multipli quando l'interessato dimostra la convenienza economica per l'Università di Bologna.
 8. Nel comune della sede di servizio l'uso del taxi o dei mezzi a noleggio è ammesso per le tratte di andata e ritorno verso aeroporti, stazioni e porti esclusivamente nei seguenti casi:
 - a) sciopero dei mezzi ordinari;
 - b) trasporto di materiali e/o strumenti delicati o ingombranti indispensabili per espletare l'attività oggetto della missione o della trasferta;
 - c) utilizzo nella fascia oraria dalle ore 21,00 alle 7,00;
 - d) difficoltà a deambulare debitamente certificata;
 - e) incompatibilità di orario dei mezzi ordinari con le esigenze di servizioResta escluso il rimborso delle spese per l'uso di mezzi di trasporto ordinari e straordinari per raggiungere il territorio comunale della sede di servizio.
 9. Per gli spostamenti nell'area urbana di svolgimento della missione/mobilità intra ateneo e della trasferta è possibile il ricorso ai mezzi straordinari, taxi o mezzo a noleggio, solo se preventivamente autorizzati, nei casi previsti al comma 8 del presente articolo e inoltre per motivi di sicurezza in paesi esteri la cui situazione è notoriamente rischiosa.
 10. In assenza della preventiva autorizzazione, è ammesso il rimborso delle spese per l'utilizzo del taxi o del mezzo a noleggio per esigenze imprevedibili e sopravvenute, esclusivamente previa motivata dichiarazione dell'interessato.
 11. Il rimborso delle spese di taxi o di mezzi a noleggio è ammesso previa presentazione di documentazione contenente la data, il tragitto, l'importo pagato e la firma del vettore/gestore del servizio.
 12. Nel caso di uso del mezzo proprio, nella località di svolgimento della missione/mobilità intra ateneo e della trasferta e nel comune sede di servizio o residenza/dimora, non compete alcun rimborso per spese di trasporto.
 13. Nella località di svolgimento della missione/mobilità intra ateneo e della trasferta e nel comune sede di servizio o residenza/dimora, non è ammesso l'utilizzo di biciclette e monopattini, a meno che non sia accertata la copertura assicurativa per responsabilità di danni a terzi, infortunio al conducente, danni diretti e furto a carico del proprietario o del gestore del servizio. Tali coperture sono previste dall'assicurazione stipulata dall'ateneo per le biciclette di servizio il cui utilizzo è ammesso.

-
14. È ammesso il ricorso al servizio di car sharing che si configura come utilizzo di un mezzo straordinario che deve essere preventivamente autorizzato. Il rimborso delle spese è ammesso nei limiti del costo per le tratte di andata e ritorno.
 15. L'utilizzo del servizio di car pooling che si configura come l'uso condiviso di automobili private tra un gruppo di persone, è ammesso come mezzo straordinario che deve essere preventivamente autorizzato.
 16. Con riferimento ai mezzi di cui ai commi 14 e 15 del presente articolo, il richiedente deve, prima di richiedere l'autorizzazione, verificare che il mezzo abbia la copertura assicurativa kasko e la sua validità. Nell'autorizzazione occorre che il dipendente attesti, sotto la propria responsabilità, di avere accertato l'esistenza dei suddetti requisiti. Se il mezzo non è assicurato con una copertura kasko, non è ammesso l'utilizzo.
 17. Nel caso di missione, per il personale contrattualizzato con rapporto di lavoro dipendente, ad eccezione di quello formalmente incaricato allo svolgimento di funzioni di ispezione, verifica e controllo, è ammesso l'utilizzo del mezzo proprio al di fuori della circoscrizione provinciale della sede di servizio in presenza dei requisiti indicati al comma 4 del presente articolo. Il rimborso delle spese avviene nella misura del costo previsto per i mezzi pubblici.
 18. Nel caso di mobilità intra ateneo, per il personale contrattualizzato con rapporto di lavoro dipendente è ammesso l'utilizzo del mezzo proprio dalla sede di servizio in presenza dei requisiti indicati al comma 4 del presente articolo. Per l'uso del mezzo proprio compete un rimborso chilometrico pari ad un quinto della media mensile del prezzo di un litro di benzina verde e l'eventuale pedaggio autostradale. Si rimborsa la spesa per il pedaggio autostradale previa presentazione del relativo documento giustificativo.

Articolo 10 Spese di vitto

1. I pasti possono essere rimborsati solo se consumati nel luogo di svolgimento della missione e della trasferta o durante il viaggio di andata e ritorno.
2. Per le missioni e trasferte di durata compresa tra le 4 e le 8 ore si riconosce il rimborso di un pasto. Oltre le 8 ore si riconosce il rimborso di due pasti. Qualora spetti il rimborso di due pasti gli importi possono essere compensati fra loro. Per le missioni e le trasferte di durata inferiore a 4 ore è previsto il rimborso solo delle spese di viaggio e trasporto.
3. Il rimborso delle spese di vitto, compresi i piccoli pasti, avviene previa presentazione in originale di idonea documentazione dalla quale si evince che l'esercizio è abilitato al servizio di ristorazione o comunque alla vendita di generi alimentari. Resta confermato quanto previsto all'art 6 comma 3 del presente Regolamento. Dalla documentazione deve risultare la ragione sociale, la natura delle spese, il luogo, la data e l'importo pagato. Nel caso di acquisto di generi alimentari l'importo è rimborsabile nei limiti giornalieri per i pasti.
4. Per i pasti consumati all'estero la documentazione è valida ai fini del rimborso se contiene almeno l'intestazione dell'esercizio, la somma pagata, il luogo e la data. Se la ricevuta non è scritta in inglese, francese, spagnolo o tedesco, l'interessato deve allegare la traduzione e attestare che corrisponde a quanto speso.
5. Nei paesi in cui la documentazione rilasciata non contiene i dati di cui al comma 3 del presente articolo, l'interessato deve rilasciare apposita dichiarazione attestante tale circostanza e che i titoli riguardano spese ammissibili ai sensi del presente Regolamento ed effettivamente sostenute.

Articolo 11 **Spese di alloggio**

1. Le spese di alloggio sono rimborsate previa presentazione in originale di fattura/ricevuta fiscale per il pernottamento in Italia e di documentazione equivalente nel caso di pernottamento all'estero. Resta confermato quanto previsto all'art 6 comma 3 del presente Regolamento.
2. Le spese per il pernottamento possono includere anche la prima colazione, la mezza pensione o la pensione completa che devono essere specificate nella ricevuta. Nel caso in cui il costo della prima colazione non sia incluso nel pernottamento è ammesso il rimborso che concorre al raggiungimento del limite previsto per il rimborso delle spese di vitto. Nel caso di mezza pensione o di pensione completa si ha diritto al rimborso dei pasti sempre nei limiti stabiliti dall'art. 8 del presente regolamento. È ammesso il rimborso della camera doppia uso singola.
3. È ammesso il rimborso delle spese per alloggio in residence o appartamento se economicamente più conveniente rispetto al costo medio degli alberghi nella medesima località, da dimostrare preventivamente in sede di autorizzazione. Il rimborso avviene previa presentazione di ricevuta quietanzata comprovante l'avvenuto pagamento.

Articolo 12 **Missioni e trasferte all'estero**

1. Per le missioni e le trasferte all'estero l'interessato, al momento dell'autorizzazione, deve scegliere il rimborso documentato o il trattamento alternativo. A tal fine si applica la disciplina prevista dal DM 23 marzo 2011 emanato dal Ministero degli Affari Esteri e successive modificazioni e integrazioni.
2. In caso di **rimborso documentato**, oltre alle spese di viaggio sono rimborsate quelle alberghiere e quelle per il vitto in base a quanto stabilito nelle tabelle 1 e 2 che sono parte integrante del presente regolamento. Per gli spostamenti nell'area urbana di svolgimento dell'attività all'estero è ammesso il rimborso delle spese documentate di taxi nel limite giornaliero di euro 25,00. Inoltre, è ammesso il rimborso delle spese per i mezzi di trasporto urbano o per l'uso del taxi per le tratte di andata e ritorno verso aeroporti, stazioni e porti, in Italia e all'estero, per raggiungere le sedi di svolgimento dell'attività. Il personale con rapporto di lavoro subordinato inserito nel gruppo B, di cui alla tabella 2, inviato in missione al seguito e per collaborare con il personale incluso nel gruppo A, o facente parte di delegazione ufficiale dell'Università di Bologna o che sia relatore a simposi universitari internazionali, può essere autorizzato, dal responsabile della struttura su cui grava la spesa, a fruire degli stessi importi di rimborso delle spese previste per il gruppo A.
3. In caso di **trattamento alternativo** oltre alle spese di viaggio è rimborsato un importo forfettario, a titolo di vitto, alloggio e trasporto, indicato nella tabella 3 e distinto per area geografica come individuata nella tabella 4; le citate tabelle sono parte integrante del presente regolamento. Il trattamento alternativo è autorizzabile nel caso di missioni e trasferte superiori ad un giorno, incluso il tempo del viaggio, ed è riconosciuto per ogni ventiquattro ore compiute. Per durata oraria inferiore alle dodici ore non spetta alcun importo; per periodi superiori alle dodici ore continuative è corrisposta una somma pari alla metà di quelle indicate nella citata tabella 3.
4. Nel caso di fruizione del trattamento alternativo non spetta alcun rimborso per l'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblici urbani o dei taxi.
5. La quota di rimborso a forfait non spetta se si usufruisce di alloggio a carico dell'Università di Bologna o di altro soggetto terzo. In tali casi spetta il rimborso come fissato dal comma 2 del presente articolo.

Articolo 13

Anticipazione delle spese

1. L'anticipazione delle spese è concessa su richiesta dell'interessato.
2. L'anticipazione delle spese è ammessa per il personale con rapporto di lavoro subordinato e per i soggetti di cui all'art 2 comma 2 del presente Regolamento per i quali è prevista una remunerazione dell'attività che consenta l'eventuale recupero delle somme anticipate.
3. L'anticipazione è concessa per missioni e trasferte superiori alle 24 ore e per una spesa non inferiore a € 100,00.
4. La richiesta di anticipazione delle spese deve essere presentata almeno 15 giorni lavorativi prima della data di inizio della missione o trasferta, salvo casi eccezionali e urgenti debitamente motivati.
5. L'anticipazione è quantificata:
 - a) per le missioni e trasferte in Italia e all'estero con rimborso analitico nella misura del 75% delle preventivate spese di alloggio e del 100% del presumibile importo delle spese di viaggio;
 - b) per le missioni e trasferte all'estero nel caso di opzione per il trattamento alternativo, nella misura di 77,47 al giorno e del 100% del presumibile importo delle spese di viaggio.
6. Colui che ha richiesto e ottenuto l'anticipazione è tenuto, una volta terminata la missione o trasferta, a consegnare la documentazione completa al più presto e comunque non oltre 30 giorni dall'effettuazione. Decorso tale termine si procede al recupero dell'anticipo.
7. Coloro che, ottenuta l'anticipazione, siano impossibilitati ad effettuare la missione o trasferta devono restituire le somme ricevute entro 10 giorni dalla data in cui avrebbe avuto inizio la missione o la trasferta.
8. Se l'importo dell'anticipo risulta superiore alle spese effettive, l'interessato deve provvedere alla restituzione della differenza entro 30 giorni dal termine della missione o trasferta.
9. È fatto divieto di concedere ulteriori anticipazioni a coloro che non hanno ottemperato alle disposizioni di cui ai commi 6, 7, 8 e 9 del presente articolo e fino a che permane la situazione debitoria nei confronti dell'Università di Bologna.

Articolo 14

Missioni, mobilità intra ateneo e trasferte non effettuate o interrotte

1. Nel caso di missioni/mobilità intra ateneo e trasferte non effettuate per gravi e documentati motivi, l'interessato deve tempestivamente porre in essere tutte le azioni necessarie per ottenere il rimborso delle spese. Nella misura in cui il rimborso non sia possibile o sia di importo inferiore alla spesa effettivamente sostenuta si ha diritto al rimborso da parte dell'ateneo per le spese documentate e per eventuali penali.
2. Per le missioni/mobilità intra ateneo non effettuate o interrotte per motivi di lavoro si applicano le regole di cui al comma 1 del presente articolo. I motivi di lavoro devono essere attestati dal responsabile.

Articolo 15

Norme finali

1. Il presente regolamento entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Ateneo.
2. La nuova disciplina si applica alle missioni/mobilità intra ateneo e trasferte in essere al momento dell'entrata in vigore indipendentemente dallo stato in cui sono.
3. Il presente regolamento rimanda per gli aspetti operativi alla disciplina di dettaglio specificata nelle linee guida.
4. Per quanto non previsto nel presente regolamento si applicano le norme vigenti in materia, in quanto compatibili, per i dipendenti civili delle amministrazioni dello Stato.
5. Qualora la missione o trasferta sia svolta nell'ambito di progetti di ricerca o mobilità internazionale o attività finanziate da terzi che prevedono apposite e specifiche discipline per il rimborso delle spese, si applicano queste ultime, fatta salva la normativa italiana in materia contributiva e fiscale.
6. Dalla data di entrata in vigore del presente testo è abrogato il regolamento missioni e trasferte e relativo rimborso spese di cui al D.R. 21/2014 Prot. del 10/01/2014 n. 1553.

MISSIONI E TRASFERTE ALL'ESTERO		
TABELLA 1		
MASSIMALI DI SPESA PER RIMBORSO DOCUMENTATO		
AEREO	ALLOGGIO	TAXI
CLASSE ECONOMICA - eccezione: é ammessa la business class per i soli viaggi transcontinentali di durata superiore a 5 ore	CATEGORIA: 4 stelle	€ 25,00 GIORNALIERI per spostamenti nell'area urbana di svolgimento della missione

MISSIONI E TRASFERTE ALL'ESTERO		
TABELLA 2		
MASSIMALE GIORNALIERO PER I PASTI		
(le aree sono indicate nella tabella 4)		
AREA	GRUPPO A Docenti - Ricercatori anche a tempo determinato- Direttore Generale - Dirigenti importi in euro (*)	GRUPPO B Personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato e determinato- Collaboratori linguistici importi in euro (*)
A	60,00	40,00
B	60,00	40,00
C	60,00	45,00
D	70,00	60,00

E	80,00	65,00
F	85,00	70,00
G	95,00	75,00

*) Gli importi sono divisi per due nel caso di due pasti

MISSIONI E TRASFERTE ALL'ESTERO

TABELLA 3

TRATTAMENTO ALTERNATIVO DI MISSIONE

AREA	GRUPPO A e B importi giornalieri in euro
AREA A	120,00
AREA B	120,00
AREA C	120,00
AREA D	125,00
AREA E	130,00
AREA F	140,00
AREA G	155,00

TABELLA 4

CLASSIFICAZIONE PAESI ESTERI PER AREA GEOGRAFICA

AREA A
Afganistan
Austria
Botswana
Bulgaria
Burundi
Cipro
Comore
Eritrea
Etiopia
Gibuti
Grecia
Iran
Malta

Mozambico
Nauru Rep.
Papua nuova Guinea
Portogallo
Romania
Ruanda
Siria
Somalia
Spagna
Uganda
Ungheria
Zimbabwe

AREA B
Angola
Armenia
Azerbaigian
Bangladesh
Bielorussia
Canada
Ceca Repubblica
Cile
Cina Rep. Popolare
Costa Rica
Cuba
Egitto
Estonia
Figi
Finlandia
Finlandia – Helsinki
Georgia
Giamaica
Guatemala
Honduras
India
Iraq

Irlanda
Islanda
Kazakistan
Kenia
Kirghizistan
Kiribati
Lesotho
Lettonia
Lituania
Madagascar
Malawi
Maldive
Maurizio
Messico
Moldavia
Monaco (Principato)
Namibia
Nepal
Nuova Caledonia
Nuova Zelanda
Pakistan
Polonia
Russia- Federazione Russa
Salomone
Samoa
Seicelle
Slovacchia
Spagna – Madrid
Sri Lanka
Sudafricana Repubblica
Swaziland
Tagikistan
Tanzania
Tonga
Turkmenistan
Tuvalu
Ucraina

Uruguay
Uzbekistan
Vanuatu
Zambia

AREA C
Albania
Argentina
Bahama
Barbados
Belize
Benin
Bhutan
Birmania
Bolivia
Bosnia ed Erzegovina
Cambogia
Cina Taiwan
Colombia
Corea del Nord
Corea del Sud
Croazia
Danimarca
Dominicana Repubblica
Dominica
Ecuador
El Salvador
Filippine
Francia
Giordania
Gran Bretagna
Granada
Haiti
Hong Kong
Indonesia
Israele

Liberia
Macedonia
Malaysia
Marocco
Mongolia
Panama
Nicaragua
Norvegia
Paraguay
Perù
Russia – Fed. Russa Mosca
Saint – Lucia
Saint – Vincente e Grenadine
Serbia e Montenegro
Singapore
Slovenia
Sudan
Svezia
Thailandia
Tunisia
Turchia

AREA D
Algeria
Belgio
Brasile
Burkina
Camerun
Capo verde
Centrafricana Repubblica
Ciad
Congo
Congo (ex Zaire)
Costa d'Avorio
Francia – Parigi
Gabon

Gambia
Ghana
Gran Bretagna – Londra
Guinea
Guinea – Bissau
Guinea Equatoriale
Guyana
Laos
Libia
Lussemburgo
Mali
Mauritania
Niger
Nigeria
Sao-Tomé e Principe
Senegal
Sierra Leone
Suriname
Togo
Trinidad e Tobago
Venezuela
Viet Nam

AREA E
Arabia Saudita
Austria
Bahrein
Belgio – Bruxelles
Emirati Arabi Uniti
Giappone
Kuwait
Oman
Qatar
Stati Uniti D'America
Yemen

AREA F
Germania
Paesi Bassi
Stati Uniti – New York
Stati Uniti – Washington

AREA G
Austria – Vienna
Germania – Berlino
Germania – Bonn
Giappone – Tokio
Libano
Liechtenstein
Svizzera
Svizzera – Berna
Svizzera – Ginevra

DECRETO RETTORALE REP. N. 1515/2022 – PROT. N. 244283 DEL 12/10/2022 - MODIFICHE AL REGOLAMENTO RECANTE LA DISCIPLINA DEL REGIME DELLE INCOMPATIBILITA' E DEL PROCEDIMENTO DI RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI PER L'ASSUNZIONE DI INCARICHI EXTRAISTITUZIONALI AI PROFESSORI, RICERCATORI A TEMPO INDETERMINATO ED ASSISTENTI EMANATO CON D.R. REP. N. 89/2013 DEL 08/02/2013

IL RETTORE

VISTO lo Statuto di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 1203/2011 e ss.mm.ii;

VISTA la Legge 240 del 30/12/2010 ed in particolare l'Art. 6 "*Stato giuridico dei professori e dei ricercatori di ruolo*";

VISTO il *Regolamento recante la disciplina del regime delle incompatibilità e del procedimento di rilascio delle autorizzazioni per l'assunzione di incarichi extraistituzionali ai professori, ricercatori a tempo indeterminato e assistenti*, emanato con D.R. Rep. n. 89/2013 del 08/02/2013 e ss.mm.ii;

TENUTO CONTO dell'esigenza emersa di introdurre alcuni correttivi all'Art. 11 del Regolamento, al fine di rendere possibile la partecipazione alla Commissione istruttoria a tutte le categorie di personale docente di ruolo, sia interno che esterno all'Ateneo, in modo da ampliare il più possibile l'ambito delle competenze a supporto del processo decisionale finalizzato al rilascio delle autorizzazioni;

VISTO il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 20/9/2022;

VISTA la delibera del Consiglio d'Amministrazione del 27/09/2022;

DECRETA

ART. 1
(Novellazioni)

1. Vengono apportate le modificazioni al *Regolamento recante la disciplina del regime delle incompatibilità e del procedimento di rilascio delle autorizzazioni per l'assunzione di incarichi extraistituzionali ai professori, ricercatori a tempo indeterminato e assistenti* emanato con D.R. Rep. n. 89/2013 del 08/02/2013, così come riportate all'Allegato A, parte integrante del presente decreto rettorale.

ART. 2
(Testo coordinato)

1. Per favorire la comprensione delle azioni di modifica in materia, si riporta in Allegato B) il testo coordinato a mero titolo di allegato informativo, privo di valore normativo.

ART. 3
(Vigore ed efficacia)

1. Il presente decreto rettorale è inviato per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Ateneo ed entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione.
2. Il presente decreto rettorale sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Regolamenti dell'Università.

IL RETTORE

ALLEGATO A) AL DECRETO RETTORALE REP. N. 1515/2022 – PROT. N. 244283 DEL 12/10/2022 - MODIFICHE AL REGOLAMENTO RECANTE LA DISCIPLINA DEL REGIME DELLE INCOMPATIBILITA' E DEL PROCEDIMENTO DI RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI PER L'ASSUNZIONE DI INCARICHI EXTRAISTITUZIONALI AI PROFESSORI, RICERCATORI A TEMPO INDETERMINATO ED ASSISTENTI emanato con D.R. Rep. n. 89/2013 del 08/02/2013

Art. 1

(Modifica all' Art. 11 – Commissione istruttoria d'Ateneo - del Regolamento emanato con D.R. Rep. n. 89/2013 del 08/02/2013)

1. All'articolo 11, comma 2 dopo le parole “tra professori e ricercatori a tempo indeterminato” sono aggiunte le parole “anche provenienti da altri Atenei”.

All'articolo 11, comma 4 è eliminato il seguente paragrafo: “Per il periodo di durata in carica essi devono permanere in regime di impegno a tempo pieno”.

ALLEGATO b) AL DECRETO RETTORALE REP. N. 1515/2022 – PROT. N. 244283 DEL 12/10/2022 - MODIFICHE AL REGOLAMENTO RECANTE LA DISCIPLINA DEL REGIME DELLE INCOMPATIBILITA' E DEL PROCEDIMENTO DI RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI PER L'ASSUNZIONE DI INCARICHI EXTRAISTITUZIONALI AI PROFESSORI, RICERCATORI A TEMPO INDETERMINATO ED ASSISTENTI emanato con D.R. Rep. n. 89/2013 del 08/02/2013

TESTO COORDINATO del Regolamento recante la disciplina del regime delle incompatibilità e del procedimento di rilascio delle autorizzazioni per l'assunzione di incarichi extraistituzionali ai professori, ricercatori a tempo indeterminato ed assistenti - emanato con D.R. Rep. n. 89/2013 del 08/02/2013 – integrato con le modifiche apportate dall'Allegato A

(Testo coordinato meramente informativo, privo di valenza normativa)

CAPO I
Ambito di applicazione e disposizioni comuni

Art. 1
Finalità ed ambito di applicazione

1. Il presente regolamento, emanato in applicazione all'Art. 6 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 e all'Art. 53 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, disciplina:

a) il regime delle incompatibilità dei professori, ricercatori a tempo indeterminato e assistenti universitari, sia a tempo pieno che a tempo definito;

b) stabilisce i presupposti e le procedure per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento degli incarichi extraistituzionali compatibili con gli obblighi istituzionali, ai professori e ricercatori a tempo indeterminato e assistenti.

2. Ai sensi del presente regolamento, per incarico extraistituzionale si intende qualunque incarico, anche occasionale, non compreso nei compiti e doveri d'ufficio, svolto per conto di soggetti pubblici e privati, diversi dall'Ateneo, in assenza di vincolo di subordinazione, non rientrante nella disciplina del conto terzi.

3. Il presente regolamento non si applica ai professori e ricercatori dell'area medica convenzionati, ai fini assistenziali, con le Strutture del Servizio Sanitario Nazionale, solo per ciò che concerne lo svolgimento dell'attività libero-professionale, per la quale rimane ferma la normativa speciale in materia.

4. Relativamente al personale ricercatore a tempo determinato, si fa rinvio alla disciplina contenuta nel Regolamento d'Ateneo, emanato con decreto rettorale n. 344 del 29/3/2011 e successive modificazioni.

4 bis. Il presente Regolamento non si applica al conferimento diretto di incarichi da parte dell'Ateneo di Bologna per finalità istituzionali di professori e ricercatori; per tali incarichi trova applicazione la disciplina specifica in materia.

5. Per tutto quanto non disciplinato dai seguenti articoli, si applicano le disposizioni normative vigenti in materia.

Art. 2
Attività incompatibili

1. Sono incompatibili con lo status di professore, ricercatore a tempo indeterminato e assistente di ruolo universitario, indipendentemente dal regime di impegno prescelto:

a) l'assunzione di altri rapporti di lavoro subordinato, anche a tempo determinato, alle dipendenze di soggetti pubblici e privati;

b) l'esercizio di attività commerciali, industriali e artigianali in qualsiasi forma esercitate, salvo quanto previsto dal comma 2 del presente articolo.

c) l'esercizio dell'attività di imprenditore agricolo professionale (IAP) e di coltivatore diretto;

d) l'assunzione delle cariche di direttore generale, amministratore o consigliere delegato di società a fini di lucro, fermo restando quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di aspettativa obbligatoria.

2. È fatta salva la possibilità, nei limiti temporali e secondo la disciplina dettata in materia dall'Ateneo, di costituire società con caratteristiche di spin-off o di start-up universitari, di cui al D.M. 10/8/2011 n. 168, anche assumendo in tale ambito responsabilità formali.

3. Resta in ogni caso ferma l'incompatibilità ad assumere cariche direttive e gestionali nelle società accreditate dall'Ateneo, aventi caratteristiche di spin-off o start-up universitari da parte del personale che ricopre, all'interno dell'Ateneo, la carica di Rettore, Pro-Rettore, membro del Consiglio d'Amministrazione, membro del Senato Accademico, direttore di Dipartimento, presidente della Scuola, membro di commissioni d'Ateneo in materia di ricerca, valorizzazione della ricerca e trasferimento tecnologico.

È fatta salva l'ipotesi in cui il direttore del Dipartimento sia designato dall'Ateneo a far parte del consiglio d'amministrazione di società accreditate dall'Ateneo, aventi caratteristiche di spin-off o start-up universitari, delle quali non sia socio o proponente.

Il Rettore verifica il rispetto di tali limitazioni.

4. Le incompatibilità di cui al presente articolo persistono anche in caso di collocamento in aspettativa del dipendente, fatte salve le espresse deroghe previste dalla legge.

5. Qualora lo svolgimento dell'incarico extraistituzionale diventi incompatibile con i compiti didattici e di ricerca, l'interessato è tenuto a darne immediata comunicazione all'Ateneo e contestualmente a cessare lo svolgimento dell'attività.

Articolo 3 **Conflitto di interessi e divieto di concorrenza**

1. Non è consentito lo svolgimento di attività o l'assunzione di incarichi extraistituzionali, anche nell'ambito di società accreditate dall'Ateneo aventi caratteristiche di spin-off e start-up universitari, che determinino situazioni di conflitto di interessi o di concorrenza con l'Amministrazione.

2. Può configurarsi una situazione di concorrenza quando la prestazione oggetto dell'incarico extraistituzionale, ancorché prevista nell'ambito di società accreditate dall'Ateneo aventi caratteristiche di spin-off e start-up universitari, potrebbe essere svolta dalla Struttura di inquadramento del docente, in regime conto terzi, con strumentazione e risorse umane del Dipartimento stesso. A tal fine il Rettore può acquisire, tramite la Commissione istruttoria di cui all'art. 11 del presente regolamento, il parere del direttore del Dipartimento d'inquadramento del richiedente.

Sono altresì vietati gli incarichi assunti in contrasto con la disciplina sull'utilizzo del Logo di Ateneo, che arrechino danno all'immagine dell'Ateneo, che siano in contrasto con i fini istituzionali dello stesso, o per i quali esistano ragioni ostative di opportunità. L'esistenza di tali incompatibilità è valutata in concreto, anche in relazione alla posizione e alle funzioni esercitate dal docente.

3. È vietato, in ogni caso, prestare attività formativa, didattica o di assistenza didattica, finalizzata alla preparazione degli esami universitari e al completamento dei curricula degli studi universitari, a favore di società, enti od organismi che prestino servizi a pagamento per gli studenti.

4. Abrogato.

4 bis. Con riferimento ai professori e ricercatori integrati in assistenza presso Strutture Sanitarie, l'Ateneo individua le situazioni di conflitto di interessi relative allo svolgimento di incarichi extraistituzionali, anche valutando l'assetto delle attività assistenziali nell'Azienda sanitaria di riferimento.

5. Resta fermo il rispetto dei limiti massimi previsti dall'ordinamento in materia di cumulo degli emolumenti a carico della finanza pubblica.

6. Gli Organi di Governo dell'Ateneo possono individuare periodicamente specifiche categorie di incarichi che, per la loro natura o per la tipologia di committente, devono considerarsi non consentiti in quanto in contrasto con il divieto del conflitto di interessi e il dovere di non concorrenza.

CAPO II

Disposizioni per i professori, ricercatori e assistenti a tempo definito

Art. 4

Attività consentite

1. Lo svolgimento di attività libero-professionali e di lavoro autonomo, anche continuative, è consentito ai professori, ricercatori e assistenti in regime di tempo definito, purché non si determinino situazioni di conflitto di interesse e di concorrenza vietata rispetto all'Ateneo, ai sensi dell'art. 3.

2. Il personale interessato è tenuto a comunicare tempestivamente al Rettore eventuali situazioni di conflitto di interesse, effettive o potenziali, che possano determinarsi nello svolgimento di attività o nell'assunzione di incarichi.

3. Si configura, in ogni caso, come conflitto d'interesse l'assunzione di incarichi di patrocinio e di assistenza legale nelle controversie giudiziarie avverso l'Ateneo, o di incarichi assunti in qualità di consulente tecnico in contenziosi nei quali è controparte l'Ateneo.

Art. 5

Attività per le quali è prevista l'autorizzazione

1. Previa autorizzazione del Rettore, che ne valuta la compatibilità con l'adempimento degli obblighi istituzionali, nonché il rispetto del divieto di concorrenza e di conflitto di interesse, è consentito lo svolgimento delle seguenti attività:

a) attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri, ai sensi dell'art. 6, co. 12, della Legge n. 240 del 30/12/2010;

b) incarichi di progettazione e di coordinamento didattico, nonché attività didattiche, a titolo gratuito o oneroso, configurabili come insegnamenti o moduli d'insegnamento, nell'ambito di Corsi di Studio di primo, secondo, terzo ciclo e di corsi professionalizzanti istituiti presso altre Università ed enti pubblici e privati di carattere nazionale.

L'autorizzazione è prevista per anno accademico. In relazione a incarichi didattici e gestionali reiterati tra le stesse parti oltre il terzo anno consecutivo, l'autorizzazione è subordinata alla stipula di apposita convenzione tra gli enti interessati nei casi in cui gli incarichi comportino un impegno complessivo superiore alle quaranta ore annue. Dalla presente disciplina sono esclusi gli incarichi didattici e di progettazione didattica conferiti dagli enti partecipati e dagli enti di sostegno dell'Ateneo.

c) incarichi direttivi nell'ambito di società accreditate dall'Ateneo, aventi caratteristiche di spin-off e start-up universitari, quali le cariche di presidente del consiglio di amministrazione, amministratore unico, direttore generale e amministratore delegato.

La durata massima temporale per la quale è ammesso l'esercizio di attività nell'ambito delle società Spin-off è di 5 anni dalla data di accreditamento o di costituzione della società accreditata, eventualmente prorogabile di un anno. Trascorso tale termine è possibile mantenere il ruolo di socio ma non cariche gestionali operative o direttive nell'ambito della società.

L'autorizzazione può essere rilasciata, secondo la regolamentazione di Ateneo, solo subordinatamente all'avvenuta approvazione dell'accreditamento e della verifica di assenza di conflitti di interesse e concorrenza con le attività svolte nell'Università.

L'autorizzazione viene rilasciata per il periodo e con riferimento a quanto indicato nella richiesta di accreditamento; permane l'obbligo di comunicazione, a carico del personale interessato, di qualsiasi variazione rispetto a quanto dichiarato ai fini del rilascio dell'autorizzazione.

Successivamente a tale quinquennio, l'autorizzazione allo svolgimento di cariche direttive e gestionali potrà essere rilasciata per un ulteriore anno subordinatamente alla conferma dell'accreditamento e alla proroga delle agevolazioni da parte del Consiglio di Amministrazione.

CAPO III

Disposizioni per i professori, ricercatori e assistenti a tempo pieno

Art. 6

Attività incompatibili

1 L'esercizio di attività libero-professionale e di lavoro autonomo è incompatibile con il regime di impegno a tempo pieno. Si considerano a tal fine le attività extra-istituzionali prestate a favore di terzi, che abbiano il carattere della abitudine, sistematicità e continuità.

Sono elementi fortemente sintomatici di tale carattere lo svolgimento di attività che richiedono l'iscrizione in albi, elenchi o registri professionali ed il possesso di Partita IVA.

Le attività di collaborazione coordinata e continuativa e a progetto sono consentite nei limiti previsti dalle disposizioni vigenti di legge.

2. Ai sensi dell'art. 90 del Decreto Legislativo n. 163 del 12/4/2006, non è inoltre consentito, in quanto costituisce attività che richiede l'iscrizione all'albo generale professionale, lo svolgimento delle prestazioni relative alla progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva di lavori, nonché alla direzione dei lavori e agli incarichi di supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del procedimento e del dirigente competente alla formazione del programma triennale dei lavori pubblici.

3. In ogni caso non è consentito assumere incarichi extraistituzionali, anche nell'ambito di società accreditate dall'Ateneo aventi caratteristiche di spin-off e start-up universitari che, considerati singolarmente o cumulativamente, costituiscano, anche in relazione ai compensi percepiti, un centro d'interessi prevalente rispetto al ruolo universitario. A tal fine si considerano gli incarichi reiterati e più volte rinnovati dallo stesso committente, gli incarichi che determinino un impegno orario extraistituzionale complessivo superiore a 340 ore annue nonché quelli che garantiscano compensi annui complessivi superiori alla retribuzione lorda annua erogata dall'Ateneo e – per i professori e ricercatori integrati in assistenza presso Strutture Sanitarie – dall'Azienda sanitaria.

Il limite complessivo per incarichi conferiti dallo stesso committente non può superare i sei anni consecutivi, tanto se riferiti a un unico incarico autorizzato, quanto complessivamente derivanti da successivi rinnovi.

Entrambi i parametri, economico e di impegno orario, devono comunque essere interpretati alla luce della necessaria prevalenza complessiva dell'attività istituzionale universitaria rispetto alle attività extrauniversitarie. In tal senso:

a) non devono computarsi nel novero delle attività extrauniversitarie quelle prestazioni che, seppur svolte su committenza di soggetti diversi dall'Ateneo, siano diretta espressione dell'attività istituzionale dei professori e dei ricercatori universitari, in ragione della natura del soggetto conferente e del carattere dell'oggetto della prestazione;

b) l'autorizzazione non potrà essere rilasciata laddove, in ragione dell'effettiva modalità di svolgimento dell'attività extrauniversitaria, non sia possibile ritenere prevalente l'attività istituzionale, nonostante il rispetto dei parametri economico e di impegno orario richiamati nel presente comma.

Art. 7

Attività consentite previa autorizzazione

1. Possono essere svolti, previa autorizzazione del Rettore, gli incarichi retribuiti o conferiti a titolo non oneroso, di seguito elencati:

a) incarichi di ricerca presso enti pubblici e privati, con o senza fini di lucro, qualora non riconducibili alla disciplina del Regolamento d'Ateneo sul conto terzi;

b) incarichi di progettazione didattica e incarichi didattici a titolo gratuito od oneroso, configurabili come insegnamenti o moduli d'insegnamento nell'ambito di corsi di studio di primo, secondo e terzo ciclo e di corsi professionalizzanti istituiti presso altre Università ed enti pubblici e privati, anche stranieri.

L'autorizzazione è prevista per anno accademico. In relazione a incarichi didattici reiterati tra le stesse parti oltre il terzo anno consecutivo, questa è subordinata alla stipula di apposita convenzione tra gli enti interessati, ove gli incarichi comportino un impegno superiore alle quaranta ore annue. Sono esclusi dal presente obbligo di stipula della convenzione gli incarichi didattici e di progettazione didattica conferiti dagli enti esteri, dagli enti partecipati e di sostegno dell'Ateneo.

c) attività formativa, didattica e di assistenza didattica a carattere non occasionale presso Università ed enti pubblici o privati, anche stranieri, nei limiti di cui all'Art. 3, co 4, del presente regolamento. Si considerano di carattere non occasionale, e sono comunque assoggettate ad autorizzazione, le attività didattiche svolte oltre il limite delle 15 ore annue, a favore dello stesso committente.

È fatto salvo lo svolgimento di lezioni e seminari a carattere occasionale, come previsto dall'art.8, comma 1, lettera c) del presente Regolamento.

d) incarichi presso enti o organi costituzionali e di rilevanza costituzionale, enti e organismi di rilevanza sovranazionale e internazionale, autorità amministrative indipendenti e di garanzia, salvo quanto disposto dall'art. 13 del DPR n. 382 dell'11 luglio 1980;

e) compiti istituzionali e gestionali presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, a eccezione delle ipotesi in cui il dipendente sia posto in posizione di aspettativa, di comando o di fuori ruolo;

f) incarichi istituzionali nelle società a prevalente partecipazione pubblica, anche aventi fini di lucro, su designazione da parte di enti, organismi e soggetti pubblici o a prevalente partecipazione pubblica. Resta fermo quanto disposto dall'art. 13 del DPR n. 382 dell'11 luglio 1980;

g) incarichi istituzionali presso enti e società con scopo di lucro, su designazione di enti e soggetti privati, purché riconducibili alla figura dell'amministratore non esecutivo e indipendente ai sensi dell'art. 147-ter, co. 4, del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 (T.U. dell'intermediazione finanziaria). Nelle società di persone e di capitali con azioni non quotate possono essere autorizzati gli incarichi di amministrazione senza deleghe e non esecutivi, con caratteristiche analoghe alla figura dell'amministratore indipendente. In ogni caso, l'autorizzazione non può avere una validità pluriennale;

h) incarichi istituzionali o gestionali in enti, società, consorzi e fondazioni partecipate, ai sensi dell'art. 35 dello Statuto d'Ateneo, o in regime di convenzione con l'Università di Bologna, ove la nomina sia stata proposta o deliberata da un soggetto diverso dall'Ateneo;

i) incarichi direttivi e gestionali nell'ambito di società accreditate dall'Ateneo, aventi caratteristiche di spin-off e start-up universitari, quali le cariche di presidente del consiglio di amministrazione, amministratore unico, direttore

generale, amministratore delegato, amministratore unico, componente del consiglio d'amministrazione con o senza deleghe operative e gestionali.

La durata massima temporale per la quale è ammesso l'esercizio di attività nell'ambito delle società Spin-off è di 5 anni dalla data di accreditamento o di costituzione della società accreditata, eventualmente prorogabile di un anno. In tale periodo è ammessa la possibilità di detenere quote di controllo in società spin-off. Trascorso tale termine è possibile mantenere il ruolo di socio di minoranza, ma non cariche gestionali operative o direttive nell'ambito della società.

L'autorizzazione può essere rilasciata, secondo la regolamentazione di Ateneo, solo subordinatamente all'avvenuta approvazione dell'accREDITamento e della verifica di assenza di conflitti di interesse e concorrenza con le attività svolte nell'Università.

L'autorizzazione viene rilasciata per il periodo e con riferimento a quanto indicato nella richiesta di accREDITamento; permane l'obbligo di comunicazione, a carico del personale interessato, di qualsiasi variazione rispetto a quanto dichiarato ai fini del rilascio dell'autorizzazione.

Successivamente a tale quinquennio, l'autorizzazione allo svolgimento di cariche direttive e gestionali potrà essere rilasciata per un ulteriore anno subordinatamente alla conferma dell'accREDITamento e alla proroga delle agevolazioni da parte del Consiglio di Amministrazione.

l) attività svolte nell'ambito di società accreditate dall'Ateneo, aventi caratteristiche di spin-off e start-up universitari, qualora non si ricopra la posizione di proponente e, in ogni caso, qualora si tratti di attività non previste nel piano di business presentato all'atto della costituzione di tali società.

m) incarichi a favore di soggetti terzi, pubblici e privati, per la certificazione di impianti, incarichi di collaudo, la partecipazione a concorsi di idee, qualora tali attività siano compatibili con la disciplina del conto terzi dell'Ateneo. L'autorizzazione è concessa previo espresso parere del direttore di Dipartimento o della Struttura di appartenenza del richiedente;

n) incarichi di arbitro o di componente a qualsiasi titolo di collegi arbitrali;

o) incarichi di componente del collegio sindacale, di organismi ispettivi e di vigilanza presso enti pubblici e privati;

p) attività di interprete e di traduttore, nel rispetto dei limiti di cui all'art. 6, comma 1, del presente regolamento;

p bis) attività di consulenza a carattere occasionale, riguardante la redazione di pareri, il supporto o l'assistenza qualificata, su tematiche specifiche e determinate, anche conferita da una parte in giudizio (CTP), ove sia previsto un compenso lordo superiore a 5.000 euro. Resta ferma la disciplina di cui all'art. 3 e all'art. 6, comma 1 del presente regolamento;

q) ogni altro incarico retribuito, compatibile con il ruolo universitario, non espressamente compreso nella disciplina del presente articolo e dell'art. 8.

2. L'attività autorizzata deve essere svolta compatibilmente con il regolare e diligente svolgimento delle attività istituzionali e al di fuori dei locali dell'Amministrazione. Non deve inoltre comportare l'utilizzo di apparecchiature, risorse umane e strumentali presenti presso le Strutture dell'Ateneo.

Per i professori e ricercatori integrati in assistenza presso Strutture Sanitarie, questi elementi saranno valutati anche con riferimento agli aspetti assistenziali.

Art. 8
Attività liberamente esercitabili

1. Le attività di seguito elencate possono essere liberamente esercitate, fatto salvo il rispetto degli obblighi istituzionali e fermo restando l'obbligo di comunicazione all'Amministrazione, se svolte a titolo oneroso:

- a) attività rientranti nei diritti fondamentali di comunicazione e divulgazione scientifica e culturale, nonché attività pubblicistiche ed editoriali, quali la collaborazione a giornali, riviste, enciclopedie e simili;
- b) partecipazione a conferenze e convegni, in qualità di relatore;
- c) lezioni e seminari occasionali, non configurabili come insegnamenti o moduli didattici universitari, fatto salvo quanto previsto dall'art. 7, comma 1, lettera c) del presente regolamento;
- d) attività di formazione diretta ai dipendenti della pubblica amministrazione;
- e) incarichi conferiti dalle organizzazioni sindacali a dipendenti presso le stesse distaccati o in aspettativa non retribuita;
- f) lo svolgimento di cariche amministrative o gestionali in organismi strumentali dell'Ateneo o in aziende, società, consorzi e fondazioni partecipate dall'Università di Bologna, ai sensi dell'Art. 35 dello Statuto di Ateneo, ove la nomina sia stata proposta o deliberata dagli Organi di Governo dell'Ateneo o in rappresentanza dell'Ateneo;
- g) la partecipazione a organi collegiali di consulenza tecnico scientifica dello Stato, degli enti pubblici e a partecipazione pubblica, degli enti di ricerca e cultura in genere. Tra tali attività rientrano la partecipazione a comitati tecnici, commissioni ministeriali, di concorso, di gara, nonché l'attività di componente di nuclei di valutazione;
- h) attività di consulenza a carattere occasionale, riguardante la redazione di pareri, il supporto o l'assistenza qualificata, su tematiche specifiche e determinate, anche conferita da una parte in giudizio (CTP), ove sia previsto un compenso lordo non superiore a 5.000 euro. Resta ferma la disciplina di cui all'art. 3 e all'art. 6, comma 1 del presente regolamento;
- i) le perizie (CTU) e consulenze conferite dall'Autorità Giudiziaria, purché di carattere occasionale e non rientranti nel divieto di cui all'art. 6, comma 1 del presente regolamento;
- l) soppressa;
- m) attività di collaborazione scientifica, resa in qualità di esperto, in consigli scientifici degli enti di ricerca o in advisory boards;
- n) attività di collaborazione scientifica nell'ambito di progetti di ricerca o programmi speciali di carattere internazionale, di rilievo strategico per l'Ateneo;
- o) attività di carattere artistico o sportivo, purché non svolte a titolo professionale.

2. Tali attività dovranno essere svolte al di fuori dei locali dell'Amministrazione e non dovranno comportare l'utilizzo di apparecchiature, risorse umane e strumentali presenti presso le Strutture dell'Ateneo.

Per i professori e ricercatori integrati in assistenza presso Strutture Sanitarie, tali attività verranno svolte secondo le procedure previste dall'Azienda di riferimento.

3. Gli incarichi, qualora svolti a titolo oneroso, devono essere comunicati al Rettore preliminarmente alla liquidazione del relativo compenso.

4. Non rientra nella disciplina del presente regolamento l'utilizzazione economica, in qualità di autore o inventore, di opere dell'ingegno e di invenzioni industriali non direttamente derivanti da attività istituzionali svolte presso l'Ateneo, relativamente alla quale si fa rinvio alla specifica normativa vigente in materia.

4 bis. L'attività di valutazione e referaggio di progetti su tematiche specifiche e pertinenti l'area scientifico disciplinare di inquadramento, svolta per conto delle Università e di altri organismi pubblici, è liberamente esercitata e non deve essere comunicata all'Amministrazione, neppure se svolta a titolo retribuito.

5. Il Rettore verifica la compatibilità dello svolgimento di tali attività con le previsioni degli articoli 2 e 3 del presente Regolamento. Nel caso in cui lo svolgimento di alcune delle attività si ponga in contrasto con le previsioni regolamentari sopra richiamate, invita con provvedimento motivato l'interessato a cessare dallo svolgimento dell'attività medesima.

CAPO IV

PROCEDURA DI AUTORIZZAZIONE

Art. 9

Presupposti per il rilascio delle autorizzazioni

1. Nel rilascio dell'autorizzazione deve essere valutato che l'incarico:

- 1) sia compatibile con la disciplina di cui agli articoli 2 e 3 del presente Regolamento;
 - 2) sia attinente all'Area Scientifico Disciplinare dell'interessato;
 - 3) non rechi pregiudizio allo svolgimento delle attività istituzionali;
 - 4) non dia luogo a situazioni che, avvantaggiando il soggetto a favore del quale verrebbe svolto l'incarico, comportino di conseguenza situazioni di svantaggio economico per l'Ateneo;
 - 5) possa contribuire a creare o a rafforzare rapporti con soggetti pubblici o privati di particolare interesse per l'Ateneo.
- Per i professori e ricercatori integrati in assistenza presso Strutture Sanitarie, la valutazione verrà svolta anche tenuto conto di quanto previsto dall'Art. 7, co 2, del presente Regolamento.

2. Nel rilasciare l'autorizzazione il Rettore verifica il numero complessivo degli incarichi esterni autorizzati e comunicati nell'anno solare di riferimento, al fine di valutare:

-
-
- a) il rispetto del principio di esclusività del rapporto di lavoro pubblico e della necessaria prevalenza complessiva dell'attività istituzionale universitaria rispetto alle attività extrauniversitarie;
- b) se, complessivamente considerati, gli incarichi possano non corrispondere ai presupposti indicati nel presente articolo o creare comunque nocumento all'Ateneo.

Per la valutazione di cui sopra potranno anche essere presi in considerazione gli incarichi espletati nell'ultimo triennio e la produzione scientifica del docente, ricercatore e assistente interessato, nel medesimo periodo.

3. abrogato.

Art. 10 Organi

1. L'autorizzazione è rilasciata:

- a) per le attività didattiche e di ricerca di cui all'Art. 5 – lettera a) del presente Regolamento, riguardanti il personale a tempo definito: dal Rettore, su parere del direttore del Dipartimento di appartenenza del docente interessato;
- b) per gli incarichi di natura non didattica, conferiti al personale a tempo pieno e per gli incarichi di cui all'art. 5, comma 1, lettera c), conferiti al personale a tempo definito: dal Rettore, che si avvale di una apposita Commissione istruttoria, nominata secondo quanto previsto dall'Articolo 11 del presente Regolamento;
- c) per gli incarichi didattici, di progettazione e di coordinamento didattico di cui all'art. 5 lettera b) e all'art. 7 lettera b) e c) affidati al personale a tempo definito e a tempo pieno: dal direttore del Dipartimento di inquadramento, su delega del Rettore;
- d) per gli incarichi didattici e di progettazione didattica di cui all'art. 7 lettera b) e c), affidati ai docenti che ricoprono le funzioni di direttore di Dipartimento, di presidente e vice-presidente delle Scuole: dal Rettore;
- e) per le attività previste nel piano di business svolte da personale proponente la costituzione di società accreditate aventi caratteristiche di spin-off e start-up universitari: dagli organi competenti secondo la regolamentazione d'Ateneo in materia.
- f) per gli incarichi conferiti al Magnifico Rettore: dal Consiglio di Amministrazione, che delibera in assenza dell'interessato.

2. In qualità di delegato del Rettore, il direttore di Dipartimento presenta al Rettore una relazione annuale sulle autorizzazioni concesse nell'anno solare al personale docente, ricercatore a tempo indeterminato e assistente.

Art. 11 Commissione istruttoria d'Ateneo

1. È istituita una Commissione istruttoria d'Ateneo per l'esame delle istanze di autorizzazione riguardanti lo svolgimento di incarichi extraistituzionali di natura non didattica.

2. La Commissione è composta da tre componenti, nominati dal Rettore, sentito il Consiglio d'Amministrazione, fra professori e ricercatori a tempo indeterminato, **anche provenienti da altri Atenei**. Il Presidente è designato dal Rettore fra i tre componenti.

Alle sedute della Commissione prende parte, con funzioni di segretario, una persona dell'Amministrazione incaricata dal Direttore Generale.

3. La Commissione delibera alla presenza di tutti i componenti. Le delibere sono assunte a maggioranza dei votanti.

4. I membri della Commissione durano in carica per un biennio e sono rinnovabili una sola volta.

5. Sulle istanze di autorizzazione presentate dai componenti della Commissione provvede il Rettore.

6. Ai componenti della Commissione spetta un gettone di presenza, nella misura determinata dal Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle vigenti normative in materia.

7. La Commissione può individuare tipologie omogenee di incarichi autorizzabili con procedura semplificata.

Art. 12 Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione

1. La richiesta deve essere presentata all'Amministrazione con congruo anticipo rispetto alla data di inizio dell'attività extraistituzionale e comunque preliminarmente all'accettazione dell'incarico.

2. In caso di distacco, fuori ruolo o aspettativa il dipendente è tenuto a presentare richiesta di autorizzazione anche all'Amministrazione pubblica presso la quale viene prestato temporaneamente servizio. In tal caso il termine concesso all'Ateneo per pronunciarsi è di 45 giorni dalla ricezione della richiesta, ferma restando la disciplina prevista dall'Art. 53 – comma 10 – del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165.

3. L'istanza deve contenere:

- a) la descrizione dell'attività oggetto dell'incarico;
- b) l'indicazione dei dati identificativi del soggetto committente;
- c) l'indicazione del periodo di svolgimento dell'incarico, delle modalità di articolazione delle attività e di svolgimento dell'incarico con riguardo al luogo, al numero presunto di giornate lavorative e ore complessive previste;
- d) l'indicazione dell'importo, anche presunto, del compenso previsto quale corrispettivo dell'incarico;
- e) la dichiarazione dell'interessato che l'attività non interferirà con il regolare svolgimento delle attività istituzionali, che verrà svolta al di fuori locali dell'Ateneo e senza utilizzo di apparecchiature, risorse umane e strumentali presenti presso le Strutture dell'Ateneo;
- f) la dichiarazione dell'interessato che l'oggetto o la materia dell'incarico rientra nell'ambito della sua competenza e qualificazione scientifica.

4. Alla richiesta di autorizzazione sono allegate la proposta di incarico, ove disponibile, e la documentazione ritenuta utile dall'interessato.

5. L'Amministrazione è tenuta a pronunciarsi sull'istanza di autorizzazione entro 30 giorni dal relativo ricevimento, motivando l'eventuale provvedimento di diniego. Nel caso in cui la documentazione presentata risulti insufficiente, l'Amministrazione può richiedere al dipendente ulteriori documenti, ai fini istruttori. In tal caso il termine di 30 giorni rimane sospeso fino all'acquisizione della documentazione mancante.

6. Nel caso in cui a consuntivo il compenso effettivamente percepito risulti significativamente superiore rispetto a quello presunto indicato al momento di richiesta dell'autorizzazione, il Rettore può chiedere all'interessato di fornire adeguata giustificazione dello scostamento. Tale scostamento può costituire elemento di valutazione in sede di rilascio di ulteriori autorizzazioni.

CAPO V

ATTIVITA' DI CONTROLLO E SANZIONI

Art. 13

Controlli e sanzioni

1. In caso di svolgimento di incarichi senza la prescritta preventiva autorizzazione o incompatibili con i compiti ed i doveri istituzionali, salve le più gravi sanzioni anche di natura disciplinare, i relativi compensi sono versati, ai sensi dell'Art. 53 – comma 7 – del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, al bilancio dell'Università a cura del soggetto erogante o in difetto dal percettore.

2. Nel caso in cui il Rettore accerti che è in corso di svolgimento un incarico incompatibile o non preventivamente autorizzato, diffida formalmente e in via preliminare il dipendente affinché, entro il termine perentorio di quindici giorni, ponga fine alla situazione di incompatibilità o di irregolarità, fatta salva l'azione disciplinare.

3. Il personale docente, ricercatore ed assistente a tempo pieno che partecipi a qualunque titolo a società accreditate dall'Ateneo aventi caratteristiche di spin-off e start-up universitari, è tenuto a comunicare al Rettore, al termine di ciascun esercizio sociale, i dividendi, i compensi e le remunerazioni a qualunque titolo percepiti dalla società.

Art. 14

Servizio Ispettivo

1. L'Amministrazione si avvale del Servizio Ispettivo, costituito ai sensi dell'art. 1, comma 62 della Legge 23 dicembre 1996 n. 662 e successive modificazioni, per effettuare i controlli a campione sullo svolgimento di incarichi da parte dei propri dipendenti.

2. Per la disciplina delle attività di verifica del Servizio Ispettivo si rimanda all'apposito Regolamento adottato con Decreto Rettorale n. 1663 del 28/12/2010.

CAPO VI

Entrata in vigore e disposizioni finali

Art. 15

Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore dal giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale dell'Ateneo.

2. Dalla data di entrata in vigore del presente regolamento è integralmente abrogato il Regolamento emanato con D.R. 379/1235 del 5 ottobre 1998 e successive modificazioni.

Art. 16 Disposizioni finali

1. Le autorizzazioni già concesse alla data di entrata in vigore del presente Regolamento si intendono confermate fino alla scadenza degli incarichi. Con riferimento al limite massimo di sei anni di incarico a favore dello stesso committente previsto dall'art. 6, comma 3 del presente Regolamento, si tiene comunque conto dei periodi di attività già svolti e autorizzati durante la vigenza del Regolamento emanato con decreto rettorale rep. n. 89 del 08/02/2013.

2. Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si applicano le disposizioni di cui all'Art. 53 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, all'Art. 6 della legge 30 dicembre 2010 n. 240 e ogni altra norma dell'ordinamento, in materia di incompatibilità cumulo di impieghi e incarichi retribuiti.

DECRETI E DELIBERAZIONI

➤ **Reclutamento Ricercatori a Tempo Determinato**

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. N. 5439/2022 PROT. N. 196431 DEL 05/09/2022 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 2522 DEL 21/04/2022 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B) (SENIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 02/C1 - ASTRONOMIA, ASTROFISICA, FISICA DELLA TERRA E DEI PIANETI E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE FIS/06 - FISICA PER IL SISTEMA TERRA E IL MEZZO CIRCUMTERRESTRE

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- la delibera del Consiglio del Dipartimento di Fisica e Astronomia "Augusto Righi" - DIFA del 09/03/2022 recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera b) della L. 240/2010 (senior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 02/C1 - Astronomia, Astrofisica, Fisica della Terra e dei Pianeti e per il Settore scientifico disciplinare FIS/06 - Fisica per il Sistema Terra e il Mezzo Circumterrestre;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29/03/2022;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 2522 del 21/04/2022;

- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (senior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni per il Settore Concorsuale 02/C1 - Astronomia, Astrofisica, Fisica della Terra e dei Pianeti e per il Settore scientifico disciplinare FIS/06 - Fisica per il Sistema Terra e il Mezzo Circumterrestre.
- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Erika Brattich	89/100

Bologna, 05/09/2022

p. Il Dirigente dell'Area del Personale
firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

**DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. N. 5496/2022 PROT. N. 200527 DEL 07/09/2022 –
APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON
BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 2417 DEL 15/04/2022 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO
DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B)
(SENIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/E3 - PSICOLOGIA SOCIALE, DEL LAVORO E
DELLE ORGANIZZAZIONI E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-PSI/05 -
PSICOLOGIA SOCIALE**

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze dell'educazione "Giovanni Maria Bertin" – EDU del 16/03/2022, recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera b) della L. 240/2010 (senior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 11/E3 - Psicologia Sociale, del Lavoro e delle Organizzazioni e per il Settore scientifico disciplinare M-PSI/05 - Psicologia Sociale ;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 2417 del 15/04/2022;
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (senior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 11/E3 - Psicologia Sociale, del Lavoro e delle Organizzazioni e per il Settore scientifico disciplinare M-PSI/05 - Psicologia Sociale.
- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Tzankova Iana Ivanova	95,5/100
2)	Di Battista Silvia	82/100

Bologna, 07/09/2022

p. Il Dirigente dell' Area del Personale
firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

**DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. N. 5541/2022 PROT. N. 201315 DEL 08/09/2022 –
APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON
BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 2930 DELL'11/05/2022 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO
DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B)
(SENIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 03/D1 -CHIMICA E TECNOLOGIE FARMACEUTICHE,
TOSSICOLOGICHE E NUTRACEUTICO-ALIMENTARI, PER IL SETTORE SCIENTIFICO
DISCIPLINARE CHIM/08 – CHIMICA FARMACEUTICA**

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- la delibera del Consiglio di Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie - FABIT del 27/04/2022, recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera b) della L. 240/2010 (senior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 03/D1 - Chimica e Tecnologie Farmaceutiche, Tossicologiche e Nutraceutico-Alimentari, per il Settore Scientifico Disciplinare CHIM/08 – Chimica Farmaceutica;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29/03/2022;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 2930 dell'11/05/2022;
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (senior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 03/D1 - Chimica e Tecnologie Farmaceutiche,

Tossicologiche e Nutraceutico-Alimentari, per il Settore Scientifico Disciplinare CHIM/08 – Chimica Farmaceutica.

- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Protti Michele	90,8/100

Bologna, 08/09/2022

p. Il Dirigente dell'Area del Personale
firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

**DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. N. 5544/2022 PROT. N. 201318 DEL 08/09/2022 –
APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON
BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 1715 DEL 17/03/2022 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO
DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A)
(JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/F2 - LETTERATURA ITALIANA
CONTEMPORANEA E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-FIL-LET/11 -
LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA**

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- la delibera del Consiglio di Dipartimento di Filologia classica e Italianistica - FICLIT del 13/10/2021, recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 10/F2 - Letteratura Italiana Contemporanea e per il Settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/11 - Letteratura Italiana Contemporanea;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26/10/2021;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 1715 del 17/03/2022;
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 10/F2 - Letteratura Italiana Contemporanea e per il Settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/11 - Letteratura Italiana Contemporanea.
- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Della Gala Beniamino	74,5/100
2)	Broccio Emanuele	72/100
3)	Raccis Giacomo	66,5/100

Bologna, 08/09/2022

p. Il Dirigente dell'Area del Personale
firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA
COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

**DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. N. 5545/2022 PROT. N. 201322 DEL 08/09/2022 –
APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON
BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 3446 DEL 31/05/2022 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO
DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B)
(SENIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 07/C1 - INGEGNERIA AGRARIA, FORESTALE E DEI
BIOSISTEMI, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE AGR/08 - IDRAULICA AGRARIA E
SISTEMAZIONI IDRAULICO-FORESTALI**

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze e Tecnologie agro-alimentari - DISTAL del 09/02/2022, recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera b) della L. 240/2010 (senior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 07/C1 - Ingegneria Agraria, Forestale e dei Biosistemi, per il Settore scientifico disciplinare AGR/08 - Idraulica Agraria e Sistemazioni Idraulico-Forestali;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29/03/2022;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 3446 del 31/05/2022;
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (senior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 07/C1 - Ingegneria Agraria, Forestale e dei Biosistemi, per il Settore scientifico disciplinare AGR/08 - Idraulica Agraria e Sistemazioni Idraulico-Forestali.
- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
--------	----------------	-------------

1)	Stevo Lavrnic	89,8/100
----	---------------	----------

Bologna, 08/09/2022

p. Il Dirigente dell'Area del Personale
firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA
COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

**DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. N. 5573/2022 PROT. N. 202236 DEL 09/09/2022 –
APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON
BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 2196 DEL 07/04/2022 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO
DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B)
(SENIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 13/B2 - ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE E
PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE SECS-P/08 - ECONOMIA E GESTIONE DELLE
IMPRESE**

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Aziendali - DISA del 04/03/2021, recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera b) della L. 240/2010 (senior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 13/B2 - Economia e Gestione delle Imprese e per il Settore scientifico disciplinare SECS-P/08 - Economia e Gestione delle Imprese;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26/10/2021;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 2196 del 07/04/2022;
- la domanda della dott.ssa Ezgi Merdin Uygur dalla quale risulta che la candidata ha conseguito il dottorato di ricerca all'estero e, ai sensi dell'art. 3 del bando di concorso, è stata ammessa alla procedura con riserva, nelle more della produzione della determina di equivalenza di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/2001;
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (senior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni per il Settore Concorsuale 13/B2 - Economia e Gestione delle Imprese e per il Settore scientifico disciplinare SECS-P/08 - Economia e Gestione delle Imprese, **condizionatamente**, per quanto riguarda la sola conferma della posizione in graduatoria della dott.ssa Ezgi Merdin Uygur ed a pena di decadenza dall'inserimento in graduatoria di quest'ultima, alla produzione nel termine di 180 giorni, che decorrono dalla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale d'Ateneo, della determina di equivalenza, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. n. 165/2001, da parte della candidata citata sopra che ha conseguito il dottorato di ricerca all'estero. La decadenza dall'inserimento in

graduatoria sarà disposta anche in caso di ricevimento di dichiarazione di titolo non equivalente a quello previsto da bando.

ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Farace Stefania	93/100
2)	Mazzoli Valentina	60/100
3)	Pinna Mariella	58/100
4)	Uygur Ezgi Merdin	57/100
5)	Gabbianelli Linda	56/100
6)	Murante Anna Maria	54/100
7)	Dosi Clio	52/100

Bologna, 09/09/2022

p. Il Dirigente dell' Area del Personale
firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

**DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. N. 5575/2022 PROT. N. 202238 DEL 09/09/2022 –
APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON
BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 2755 DEL 04/05/2022 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO
DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B)
(SENIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/F1 LETTERATURA ITALIANA, E PER IL SETTORE
SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-FIL-LET/10 LETTERATURA ITALIANA**

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- la delibera del Consiglio di Dipartimento di Filologia classica e italianistica - FICLIT del 10/03/2022, recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera b) della L. 240/2010 (senior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 10/F1 Letteratura Italiana, e per il Settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/10 Letteratura Italiana;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29/03/2022;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 2755 del 04/05/2022;
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (senior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 10/F1 Letteratura Italiana, e per il Settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/10 Letteratura Italiana.
- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Bonazzi Nicola	78/100
2)	Ventura Giacomo	60/100

Bologna,

p. Il Dirigente dell' Area del Personale
firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

**DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. N. 5590/2022 PROT. N. 202255 DEL 09/09/2022 –
APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON
BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 2198 DEL 07/04/2022 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO
DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A)
(JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 06/C1 - CHIRURGIA GENERALE E PER IL SETTORE
SCIENTIFICO DISCIPLINARE MED/18 - CHIRURGIA GENERALE**

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- la delibera del 09/02/2022 assunta dal Dipartimento di Scienze mediche e chirurgiche - DIMEC, recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 06/C1 - Chirurgia Generale e per il Settore scientifico disciplinare MED/18 - Chirurgia Generale;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29/03/2022;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 2198 del 07/04/2022;
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 06/C1 - Chirurgia Generale e per il Settore scientifico disciplinare MED/18 - Chirurgia Generale.

- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Matteo Serenari	85/100
2)	Roberta Tutino	62,5/100

Bologna, 09/09/2022

p. Il Dirigente dell'Area del Personale
firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

**DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. N. 5591/2022 PROT. N. 202256 DEL 09/09/2022 –
APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON
BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 2521 DEL 21/04/2022 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO
DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B)
(SENIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/A1 - ARCHEOLOGIA E PER IL SETTORE
SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-ANT/01 - PREISTORIA E PROTOSTORIA**

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- la delibera del Consiglio del Dipartimento di Storia Culture Civiltà - DiSCi del 14/10/2021 recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera b) della L. 240/2010 (senior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 10/A1 - Archeologia e per il Settore scientifico disciplinare L-ANT/01 - Preistoria e Protostoria;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29/03/2022;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 2521 del 21/04/2022;
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (senior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni per il Settore Concorsuale 10/A1 - Archeologia e per il Settore scientifico disciplinare L-ANT/01 - Preistoria e Protostoria.
- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Claudio Cavazzuti	64,6/100

2)	Rosalia Gallotti	60,45/100
3)	Massimo Tarantini	60,3/100

Bologna, 09/09/2022

p. Il Dirigente dell'Area del Personale
firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

**DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. N. 5633/2022 PROT. N. 203702 DEL 12/09/2022 –
APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON
BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 3159 DEL 20/05/2022 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO
DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B)
(SENIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/E1 PSICOLOGIA GENERALE, PSICOBIOLOGIA E
PSICOMETRIA, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-PSI/01 PSICOLOGIA
GENERALE**

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- la delibera del Consiglio del Dipartimento di Psicologia "Renzo Canestrari" - PSI del 09/03/2022 recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera b) della L. 240/2010 (senior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 11/E1 Psicologia Generale, Psicobiologia e Psicometria, per il Settore scientifico disciplinare M-PSI/01 Psicologia Generale;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29/03/2022;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 3159 del 20/05/2022;
- la domanda del dott. Bonetti Leonardo dalla quale risulta che il candidato ha conseguito il dottorato di ricerca all'estero e, ai sensi dell'art. 3 del bando di concorso, è stato ammesso alla procedura con riserva, nelle more della produzione della determina di equivalenza di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/2001;
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (senior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni per il Settore Concorsuale 11/E1 Psicologia Generale, Psicobiologia e Psicometria, per il Settore scientifico disciplinare M-PSI/01 Psicologia Generale, **condizionatamente**, per quanto riguarda la sola conferma della posizione in graduatoria del dott. Bonetti Leonardo ed a pena di decadenza dall'inserimento in graduatoria di quest'ultimo, alla produzione nel termine di 180 giorni, che decorrono dalla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale d'Ateneo, della determina di equivalenza, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. n. 165/2001, da parte del candidato citato sopra che ha conseguito

il dottorato di ricerca all'estero. La decadenza dall'inserimento in graduatoria sarà disposta anche in caso di ricevimento di dichiarazione di titolo non equivalente a quello previsto da bando.

- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Giovanni Ottoboni	87,1/100
2)	David Pascucci	83,7/100
3)	Antonio Pellicano	79,25/100
4)	Leonardo Bonetti	73,55/100
5)	Serena Mastria	69,3/100

Bologna, 12/09/2022

p. Il Dirigente dell'Area del Personale
firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

**DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. N. 5663/2022 PROT. N. 204609 DEL 13/09/2022 –
APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON
BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 2875 DEL 09/05/2022 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO
DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B)
(SENIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 01/A2 GEOMETRIA E ALGEBRA**

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- la delibera del Consiglio di Dipartimento di Matematica - MAT del 09/03/2022, recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera b) della L. 240/2010 (senior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 01/A2 Geometria e algebra;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29/03/2022;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 2875 del 09/05/2022;
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (senior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 01/A2 Geometria e algebra.
- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Petracci Andrea	86,5/100
2)	Pagara Roberto	83,3/100
3)	Battistella Luca	81,9/100
4)	Moraschini Marco	79,8/100
5)	Torelli Sara	77,3/100
6)	Marengon Marco	77,1/100
7)	Paolini Giovanni	74,25/100

Bologna, 13/09/2022

p. Il Dirigente dell' Area del Personale
firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. N. 5665/2022 PROT. N. 204612 DEL 13/09/2022 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 3158 DEL 20/05/2022 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B) (SENIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/E3 PSICOLOGIA SOCIALE, DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-PSI/06 PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- la delibera del Consiglio del Dipartimento di Psicologia "Renzo Canestrari" - PSI del 09/03/2022 recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera b) della L. 240/2010 (senior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 11/E3 Psicologia Sociale, del Lavoro e delle Organizzazioni, per il Settore scientifico disciplinare M-PSI/06 Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29/03/2022;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 3158 del 20/05/2022;
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (senior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni per il Settore Concorsuale 11/E3 Psicologia Sociale, del Lavoro e delle Organizzazioni, per il Settore scientifico disciplinare M-PSI/06 Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni.

- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Marco De Angelis	77,7/100

Bologna, 13/09/2022

p. Il Dirigente dell' Area del Personale
firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

**DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. N. 5694/2022 PROT. N. 205537 DEL 14/09/2022 –
APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON
BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 2624 DEL 27/04/2022 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO
DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A)
(JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 05/D1 – FISILOGIA, PER IL SETTORE SCIENTIFICO
DISCIPLINARE BIO/09 – FISILOGIA**

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- la delibera del Consiglio di Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie – FaBiT del 09/03/2021, recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 05/D1 - Fisiologia, per il Settore scientifico disciplinare BIO/09 - Fisiologia;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26/10/2021;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 2624 del 27/04/2022;
- le domande della dott.ssa Conte e del dott. Crivelli dalle quali risulta che i candidati hanno conseguito il dottorato di ricerca all'estero e, ai sensi dell'art. 3 del bando di concorso, sono stati ammessi alla procedura con riserva, nelle more della produzione della determina di equivalenza di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/2001;
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni per il Settore Concorsuale 05/D1 - Fisiologia, per il Settore scientifico disciplinare BIO/09 - Fisiologia, **condizionatamente**, per quanto riguarda la sola conferma delle posizioni in graduatoria della dott.ssa Conte e del dott. Crivelli ed a pena di decadenza dall'inserimento in graduatoria di questi ultimi, alla produzione nel termine di 180

giorni, che decorrono dalla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale d'Ateneo, della determina di equivalenza, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. n. 165/2001, da parte dei candidati citati sopra che hanno conseguito il dottorato di ricerca all'estero. La decadenza dall'inserimento in graduatoria sarà disposta anche in caso di ricevimento di dichiarazione di titolo non equivalente a quello previsto da bando.

ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Formaggio Francesco	76,1/100
2)	Crivelli Simone Mwenda	74,8/100
3)	Petralla Sabrina	73,4/100
4)	Conte Giorgia	54,5/100
5)	Poeta Eleonora	51,4/100

Bologna, 14/09/2022

p. Il Dirigente dell'Area del Personale
firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

**DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. N. 5695/2022 PROT. N. 205538 DEL 14/09/2022 –
APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON
BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 3127 DEL 20/05/2022 PER IL RECLUTAMENTO DI 2 POSTI
DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B)
(SENIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 14/A2 SCIENZA POLITICA, PER IL SETTORE
SCIENTIFICO DISCIPLINARE SPS/04 SCIENZA POLITICA**

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali – SPS del 12/03/2021, recante la proposta di attivazione di due contratti per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera b) della L. 240/2010 (senior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 14/A2 Scienza Politica, per il Settore scientifico disciplinare SPS/04 Scienza Politica;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29/03/2022;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 3127 del 20/05/2022;
- la domanda del dott. Agostinis Giovanni dalla quale risulta che il candidato ha conseguito il dottorato di ricerca all'estero e, ai sensi dell'art. 3 del bando di concorso, è stato ammesso alla procedura con riserva, nelle more della produzione della determina di equivalenza di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/2001;
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di due ricercatori con rapporto di lavoro a tempo determinato (senior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni per il Settore Concorsuale 14/A2 Scienza Politica, per il Settore scientifico disciplinare SPS/04 Scienza Politica, **condizionatamente**, per quanto riguarda la sola conferma della posizione in graduatoria del dott. Agostinis Giovanni ed a pena di decadenza dall'inserimento in graduatoria di quest'ultimo, alla produzione nel termine di 180 giorni, che decorrono dalla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale d'Ateneo, della determina di equivalenza, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. n. 165/2001, da parte del candidato citato sopra che ha conseguito il dottorato di ricerca all'estero. La decadenza dall'inserimento in graduatoria sarà disposta anche in caso di ricevimento di dichiarazione di titolo non equivalente a quello previsto da bando.

ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	CASULA MATTIA	83,5/100
2)	AGOSTINIS GIOVANNI	77/100
3)	FELICETTI ANDREA	75,5/100
4)	TERLIZZI ANDREA	71/100
5)	BALDARO EDOARDO	70/100

Bologna, 14/09/2022

p. Il Dirigente dell' Area del Personale
firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. N. 5787/2022 PROT. N. 208183 DEL 16/09/2022 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 2623 DEL 27/04/2022 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 09/H1 - SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ING-INF/05 - SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- la delibera del 20/07/2021 assunta dal Dipartimento di Informatica - Scienza e Ingegneria - DISI recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 09/H1 - Sistemi di Elaborazione delle Informazioni, per il Settore scientifico disciplinare ING-INF/05 - Sistemi di Elaborazione delle Informazioni;

- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28/09/2021;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 2623 del 27/04/2022;
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 09/H1 - Sistemi di Elaborazione delle Informazioni, per il Settore scientifico disciplinare ING-INF/05 - Sistemi di Elaborazione delle Informazioni.
- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Allegra De Filippo	71,1/100

Bologna, 16/09/2022

p. Il Dirigente dell'Area del Personale
firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. N. 5788/2022 PROT. N. 208185 DEL 16/09/2022 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 3161 DEL 20/05/2022 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B) (SENIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/B2 - DIRITTO DEL LAVORO, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/07 - DIRITTO DEL LAVORO

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- la delibera del 07/03/2022 assunta dal Dipartimento di Scienze giuridiche - DSG recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera b) della L. 240/2010 (senior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 12/B2 - Diritto del Lavoro, per il Settore scientifico disciplinare IUS/07 - Diritto del Lavoro;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29/03/2022;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 3161 del 20/05/2022;
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (senior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 12/B2 - Diritto del Lavoro, per il Settore scientifico disciplinare IUS/07 - Diritto del Lavoro.
- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Giulio Centamore	78/100

Bologna, 16/09/2022

p. Il Dirigente dell' Area del Personale
firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. N. 5789/2022 PROT.N. 208186 DEL 16/09/2022 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 3701 DEL 10/06/2022 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/H3 - FILOSOFIA DEL DIRITTO, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/20 - FILOSOFIA DEL DIRITTO

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- la delibera del 21/04/2022 assunta dal Dipartimento di Scienze giuridiche - DSG recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 12/H3 - Filosofia del Diritto, per il Settore scientifico disciplinare IUS/20 - Filosofia del Diritto;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2022;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 3701 del 10/06/2022;
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 12/H3 - Filosofia del Diritto, per il Settore scientifico disciplinare IUS/20 - Filosofia del Diritto.
- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Federico Galli	80,8/100
2)	Matteo Buffa	71,775/100

Bologna, 16/09/2022

p. Il Dirigente dell'Area del Personale
firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA
COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. N. 5790/2022 PROT.N. 208187 DEL 16/09/2022

IL DIRIGENTE

VISTI

- il D. Lgs. n. 165 del 30.3.2001 e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare il suo art. 38;
- il D.P.R. 9.5.1994, nr. 487, e successive modifiche ed integrazioni;
- l'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, adottato con Decreto rettorale n. 344 del 29/03/2011 e s.m.;
- la Disposizione Dirigenziale n. 3127 del 20/05/2022 con la quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di 2 posti di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera b) della L. 240/2010 (senior), per il Settore Concorsuale 14/A2 Scienza Politica, per il Settore scientifico disciplinare SPS/04 Scienza Politica. I posti sono attivati per le esigenze di ricerca e di studio del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali – SPS ;
- la Disposizione Dirigenziale n. 5695 del 14/09/2022, con cui si approvano gli atti della procedura di cui sopra **condizionatamente** alla produzione, nel termine di 180 giorni che decorrono dalla pubblicazione del provvedimento sul Bollettino Ufficiale d'Ateneo, della determina di equivalenza, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. n. 165/2001, da parte del candidato dottor Agostinis Giovanni che ha conseguito il dottorato di ricerca all'estero, a pena di decadenza dall'inserimento in graduatoria;
- la certificazione prodotta dal Dott. Agostinis dove si dichiara che il dottorato è in co-tutela tra l'IMT School for Advanced Studies (Lucca) e SciencesPo (Paris) ed è pertanto riconosciuto ai fini della partecipazione a concorsi per ricercatore nelle Università e negli Enti pubblici di ricerca, Prot. 207631 del 16/09/2022.

DISPONE

ART. UNICO - La graduatoria di merito, approvata condizionatamente con la Disposizione Dirigenziale n. 5695 del 14/09/2022, è confermata come di seguito indicato:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	CASULA MATTIA	83,5/100
2)	AGOSTINIS GIOVANNI	77/100
3)	FELICETTI ANDREA	75,5/100

4)	TERLIZZI ANDREA	71/100
5)	BALDARO EDOARDO	70/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale
firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' AMMESSO RICORSO AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE.

**DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. N. 5812/2022 PROT. N. 211158 DEL 19/09/2022 –
APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON
BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 2754 DEL 04/05/2022 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO
DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B)
(SENIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/F4 - CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE
COMPARATE, E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-FIL-LET/14 - CRITICA
LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE**

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- la delibera del Consiglio di Dipartimento di Filologia classica e italianistica - FICLIT del 10/03/2022, recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera b) della L. 240/2010 (senior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 10/F4 - Critica letteraria e letterature comparate, e per il Settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29/03/2022;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 2754 del 04/05/2022;
- la domanda dei dott. Vlasta e Raimondo dalla quale risulta che i candidati hanno conseguito il dottorato di ricerca all'estero e, ai sensi dell'art. 3 del bando di concorso, sono stati ammessi alla procedura con riserva, nelle more della produzione della determina di equivalenza di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/2001;
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (senior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 10/F4 - Critica letteraria e letterature comparate, e per il Settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate, **condizionatamente**, per quanto riguarda la posizione in graduatoria dei dott. Sandra Christine Vlasta e Riccardo Raimondo ed a pena di decadenza dall'inserimento in graduatoria, alla produzione nel termine di 180 giorni, che decorrono dalla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale d'Ateneo, della determina di equivalenza, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. n. 165/2001, da parte dei candidati citati sopra che hanno conseguito il dottorato di ricerca all'estero. La

decadenza dall'inserimento in graduatoria sarà disposta anche in caso di ricevimento di dichiarazione di titolo non equivalente a quello previsto da bando.

ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Guido Maria Gallerani	82,94/100
2)	Sandra Christine Vlasta	79,55/100
3)	Federico Da Bo	70,65/100
4)	Riccardo Raimondo	66,84/100

Bologna, 19/09/2022

p. Il Dirigente dell'Area del Personale
firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

**DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. N. 5837/2022 PROT. N. 212619 DEL 20/09/2022 –
APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON
BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 2756 DEL 04/05/2022 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO
DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B)
(SENIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/E1 FILOLOGIE E LETTERATURE MEDIO - LATINA
E ROMANZE, E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-FIL-LET/09 FILOLOGIA E
LINGUISTICA ROMANZA**

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- la delibera del Consiglio di Dipartimento di Filologia classica e italianistica - FICLIT del 10/03/2022, recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera b) della L. 240/2010 (senior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale e 10/E1 Filologie e letterature medio - latina e romanze, e per il Settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29/03/2022;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 2756 del 04/05/2022;
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (senior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale e 10/E1 Filologie e letterature medio - latina e romanze, e per il Settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza.

- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Di Sabatino Luca	93,75/100

Bologna, 20/09/2022

p. Il Dirigente dell' Area del Personale
firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

**DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. N. 5838/2022 PROT. N. 212621 DEL 20/09/2022 –
APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON
BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 2754 DEL 04/05/2022 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO
DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B)
(SENIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/F4 - CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE
COMPARATE, E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-FIL-LET/14 - CRITICA
LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE**

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la Disposizione Dirigenziale n. 2754 del 04/05/2022 con la quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera b) della L. 240/2010 (senior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore concorsuale 10/F4 - Critica letteraria e letterature comparate, e per il Settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate;
- la Disposizione Dirigenziale n. 5812, prot. n. 211158, del 19/09/2022 con la quale sono stati approvati gli atti della procedura di cui al punto precedente;

RISCONTRATA

- la presenza di due errori materiali all'art. 2 della disposizione dirigenziale citata sopra, consistenti nel fatto che il nome del vincitore e il cognome di un candidato sono stati riportati in modo errato;

RAVVISATA la necessità di correggere gli errori materiali di cui al punto precedente;

DISPONE

Articolo unico

L'art. 2 della Disposizione Dirigenziale n. 5812, prot. n. 211158, del 19/09/2022, con la quale sono stati approvati gli atti della procedura di selezione di cui in premessa, deve intendersi rettificato come di seguito riportato:

ART. 2 - E' approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Guido Mattia Gallerani	82,94/100
2)	Sandra Christine Vlasta	79,55/100
3)	Federico Dal Bo	70,65/100
4)	Riccardo Raimondo	66,84/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale
firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA
COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

**DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. N. 5840/2022 PROT. N. 212623 DEL 20/09/2022 –
APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON
BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 3272 DEL 25/05/2022 PER IL RECLUTAMENTO DI 2 POSTI
DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B)
(SENIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 09/G1 AUTOMATICA, PER IL SETTORE SCIENTIFICO
DISCIPLINARE ING-INF/04 AUTOMATICA**

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- la delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria dell'Energia elettrica e dell'Informazione «Guglielmo Marconi» - DEI del 09/03/2022, recante la proposta di attivazione di due contratti per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera b) della L. 240/2010 (senior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 09/G1 Automatica, per il Settore scientifico disciplinare ING-INF/04 Automatica;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29/03/2022;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 3272 del 25/05/2022;
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di due ricercatori con rapporto di lavoro a tempo determinato (senior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 09/G1 Automatica, per il Settore scientifico disciplinare ING-INF/04 Automatica.
- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Mimmo Nicola	77/100

2)	Bin Michelangelo	75,80/100
3)	Notarnicola Ivano	74,40/100

Bologna, 20/09/2022

p. Il Dirigente dell' Area del Personale
firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA
COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

**DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. N. 5846/2022 PROT. N. 213118 DEL 20/09/2022 –
APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON
BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 2874 DEL 09/05/2022 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO
DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B)
(SENIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 01/A3 - ANALISI MATEMATICA, PROBABILITÀ E
STATISTICA MATEMATICA E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MAT/05 - ANALISI
MATEMATICA**

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- la delibera del Consiglio di Dipartimento di Matematica – MAT del 09/03/2022, recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera b) della L. 240/2010 (senior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 01/A3 - Analisi Matematica, Probabilità e Statistica Matematica e per il Settore scientifico disciplinare MAT/05 - Analisi Matematica;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29/03/2022;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 2874 del 09/05/2022;
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (senior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 01/A3 - Analisi Matematica, Probabilità e Statistica Matematica e per il Settore scientifico disciplinare MAT/05 - Analisi Matematica.
- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Comi Giovanni Eugenio	151,25/200
2)	Aspri Andrea	147,54/200

Bologna, 20/09/2022

p. Il Dirigente dell'Area del Personale
firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA
COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

➤ **Reclutamento Personale Tecnico Amministrativo**

**DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. N. 6206/2022 – PROT. N. 235027 - APPROVAZIONE DEGLI
ATTI DELLA PROGRESSIONE VERTICALE PER 10 POSTI DI CATEGORIA D, POSIZIONE
ECONOMICA 1, AREA AMMINISTRATIVA GESTIONALE, PREVALENTEMENTE PER LE
ESIGENZE DELLE SEGUENTI STRUTTURE DI ATENEO: AREA BIBLIOTECHE E SERVIZI ALLO
STUDIO E ALL'AREA FORMAZIONE E DOTTORATO, INDETTA CON D.D. 1309/50517 DEL 2.03.2022,
E PUBBLICATA SUL PORTALE DI ATENEO IN DATA 4.03.2022**

LA DIRIGENTE

VISTO il D.P.R. 10.01.1957, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni

VISTA la Legge 09.05.1989, n. 168;

VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n. 445;

VISTO il D. Lgs. 03.03.2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Contratto Collettivo di lavoro del personale tecnico - amministrativo del Comparto Istruzione e Ricerca,
sottoscritto in data 19.04.2018;

VISTO il Regolamento di Ateneo per la disciplina delle progressioni verticali ai sensi del D. Lgs. 75/2017 riservate al
personale tecnico amministrativo in servizio presso l'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna emanato
con DR 1149/2019 del 3 luglio 2019 e pubblicato sul Bollettino ufficiale di Ateneo n. 270 del 15 luglio 2019;

VISTA la Disposizione Dirigenziale n. 1309/50517 del giorno 2.03.2022, con la quale è stata indetta la progressione
verticale per 10 posti di categoria D, posizione economica 1, area amministrativa gestionale, prevalentemente
per le esigenze delle seguenti strutture di Ateneo: Area Biblioteche e Servizi allo Studio e all' Area Formazione
e Dottorato, pubblicata sul Portale di Ateneo il giorno 4.03.2022;

VISTI gli atti della commissione giudicatrice,

D I S P O N E:

Art. 1 - Sono approvati gli atti della progressione verticale per 10 posti di categoria D, posizione economica 1, area
amministrativa gestionale, prevalentemente per le esigenze delle seguenti strutture di Ateneo: Area

Biblioteche e Servizi allo Studio e all'Area Formazione e Dottorato, indetta con D.D. 1309/50517 del giorno 2.03.2022 e pubblicata sul Portale di Ateneo il giorno 4.03.2022.

Art. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

N.	COGNOME E NOME	PUNTEGGIO/90
1	SCHETTINO ROSA MARIA	89,6
2	RAMBALDI SABRINA	87,8
3	RUSSO GIUSEPPE	82,3
4	TARSITANO LAURA	81
5	CHIAPPA SIMONE	79,3
6	DE LENA LARA	77,5
7	FILIPPI VALENTINA	77,3
8	BALDRATI RITA	76,2
9	GRILLO MARIA CRISTINA	76
10	MARSICO SIMONA MARIA LUCIA	75,5
11	SABATTINI FABRIZIA	75
12	CHIEPPA GIUSEPPINA	74,5
13	DI GIUSTO DARIO	74
14	FOSCHI LAURA	73,5
15	TRISCIANI MARIA PAOLA	73
16	PROCACCIO NICOLA	72,4
17	SMURRO MARIA	72
18	ROMANO SIMONETTA	71,5
19	DA FRE' ALESSANDRA	71
20	COMPARIN MARTA	70
21	VENANZI MOIRA	67
22	PAVAN LAURA	56
23	BULKU SHQIPE	50

Art. 3 – Sono dichiarate/i vincitrici/tori del concorso:

- SCHETTINO ROSA MARIA
- RAMBALDI SABRINA
- RUSSO GIUSEPPE
- TARSITANO LAURA
- CHIAPPA SIMONE
- DE LENA LARA
- FILIPPI VALENTINA
- BALDRATI RITA
- GRILLO MARIA CRISTINA
- MARSICO SIMONA MARIA LUCIA

Firmato digitalmente dalla Dirigente
Alice Corradi

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' AMMESSO RICORSO AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE.

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. N. 6207/2022 – PROT. N. 235028 - APPROVAZIONE DEGLI ATTI DELLA PROGRESSIONE VERTICALE PER 10 POSTI DI CATEGORIA D, POSIZIONE ECONOMICA 1, AREA AMMINISTRATIVA GESTIONALE, PER LE FUNZIONI DI MANAGER DIDATTICO E PROGRAMME COORDINATOR, PREVALENTEMENTE PER LE ESIGENZE DELLE SEGUENTI STRUTTURE DI ATENEO: AREA FORMAZIONE E DOTTORATO E AREE DIRIGENZIALI DI CAMPUS, INDETTA CON D.D. 1315/50523 DEL 2.03.2022, E PUBBLICATA SUL PORTALE DI ATENEO IN DATA 4.03.2022

LA DIRIGENTE

VISTO il D.P.R. 10.01.1957, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni

VISTA la Legge 09.05.1989, n. 168;

VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n. 445;

VISTO il D. Lgs. 03.03.2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Contratto Collettivo di lavoro del personale tecnico - amministrativo del Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto in data 19.04.2018;

VISTO il Regolamento di Ateneo per la disciplina delle progressioni verticali ai sensi del D. Lgs. 75/2017 riservate al personale tecnico amministrativo in servizio presso l'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna emanato con DR 1149/2019 del 3 luglio 2019 e pubblicato sul Bollettino ufficiale di Ateneo n. 270 del 15 luglio 2019;

VISTA la Disposizione Dirigenziale n. 1315/50523 del giorno 2.03.2022, con la quale è stata indetta la progressione verticale per 10 posti di categoria D, posizione economica 1, area amministrativa - gestionale per le funzioni di manager didattico e programme coordinator, prevalentemente per le esigenze delle seguenti strutture di Ateneo: Area Formazione e Dottorato e Aree dirigenziali di Campus, pubblicata sul Portale di Ateneo il giorno 4.03.2022;

VISTI gli atti della commissione giudicatrice,

D I S P O N E:

Art. 1 - Sono approvati gli atti della progressione verticale per 10 posti di categoria D, posizione economica 1, area amministrativa - gestionale per le funzioni di manager didattico e programme coordinator, prevalentemente per le esigenze delle seguenti strutture di Ateneo: Area Formazione e Dottorato e Aree dirigenziali di Campus, indetta con D.D. 1315/50523 del giorno 2.03.2022 e pubblicata sul Portale di Ateneo il giorno 4.03.2022.

Art. 2 - La conferma della posizione in graduatoria del Dott. Alonso Pérez José Ignacio è condizionata alla produzione della determina di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. n. 165/2001, prima della presa di servizio e comunque, a pena di decadenza dalla posizione occupata in graduatoria, entro 180 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale d'Ateneo. La decadenza dall'inserimento in graduatoria sarà disposta anche in caso di ricevimento di dichiarazione di titolo non equivalente a quello previsto da bando;

Art. 3 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

N.	COGNOME E NOME	PUNTEGGIO/90
1	BALDRATI RITA	83,7
2	MARINSALTA CATERINA	82
3	FOSCHI LAURA	81,5
4	DE LENA LARA	81
5	VALMAGGI PAOLA	79
6	BONO VALENTINA	78 (precede per figlio/i a carico e lodevole servizio presso questa PA)
7	POGGI ROBERTA	78
8	PANCALDI BARBARA	77,5
9	CARDEA OLIMPIA	77
10	ALONSO PÉREZ JOSÉ IGNACIO	76 (precede per Lodevole servizio presso questa PA)
11	TORNESELLO STEFANIA	76
12	CHIAPPA SIMONE	75,8
13	FIGLIO BRUNO	74,5
14	SMURRO MARIA	74 (precede per figlio/i a carico e lodevole servizio presso questa PA)
15	MARIANI CAMILLA	74
16	ZAGHINI SUSANNE	73,5
17	GNASSI ELENA	73 (precede per figli a carico e minore età)
18	ROSAFIO CARMELA	73
19	SABATTINI FABRIZIA	71,5
20	DI STURCO CLAUDIA	71
21	VENANZI MOIRA	69,5
22	PULVIRENTI CLARA ANTONELLA	69 (precede per figlio/i a carico e lodevole servizio presso questa PA)
23	DA FRE' ALESSANDRA	69
24	SALADA VALENTINA	68,5
25	VELINO VALERIO	67
26	BONETTI VALENTINA	63,4
27	TOZZOLA FEDERICA	60,5

28	MANICARDI FRANCESCA	55
29	CARLINI ENRICO	52,5 (precede per Lodevole servizio presso questa PA)
30	MATTIOLI MARA	52,5
31	BULKU SHQIPE	48

Art. 4 – Sono dichiarate/i vincitrici/tori del concorso:

- BALDRATI RITA
- MARINSALTA CATERINA
- FOSCHI LAURA
- DE LENA LARA
- VALMAGGI PAOLA
- BONO VALENTINA
- POGGI ROBERTA
- PANCALDI BARBARA
- CARDEA OLIMPIA
- ALONSO PÉREZ JOSÉ IGNACIO (condizionatamente alla produzione della determina di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero, di cui all'art. 2)

Firmato digitalmente dalla Dirigente
Alice Corradi

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' AMMESSO RICORSO AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE.

**DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. N. 6123/2022 – PROT. N. 226147 DEL 30/09/2022 -
APPROVAZIONE ATTI DEL CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, A N. 1 POSTO DI CAT. D,
POSIZIONE ECONOMICA 1, AREA TECNICA, TECNICO-SCIENTIFICA ED ELABORAZIONE DATI,
PER LE ESIGENZE DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE E TECNOLOGIE AGRO-ALIMENTARI –
DISTAL DI QUESTO ATENEO, INDETTO CON D.D. 2102/75168 DEL GIORNO 5.04.2022 E
PUBBLICATO SULLA G.U. 27 DEL 5.04.2022**

LA DIRIGENTE

VISTO il D.P.R. 10.01.1957, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni

VISTA la Legge 09.05.1989, n. 168;

VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n. 445;

VISTO il D. Lgs. 03.03.2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Contratto Collettivo di lavoro del personale tecnico - amministrativo del Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto in data 19.04.2018;

VISTO il Regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo, adottato con DR. n. 190/732 del 17.06.2002, così come modificato, da ultimo, con DR. 1130/182043 del giorno 8.09.2020;

VISTA la Disposizione Dirigenziale n. 2102/75168 del giorno 5.04.2022, avviso pubblicato sulla G.U. 27 del 5.04.2022, con la quale è stato indetto, presso l'Alma Mater Studiorum Università di Bologna, un concorso pubblico, per esami, a n. 1 posto di Cat. D, posizione economica 1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del Dipartimento di Scienze e Tecnologie agro-alimentari – DISTAL di questo Ateneo;

VISTI gli atti della commissione giudicatrice,

DISPONE:

Art. 1 – sono approvati gli atti del concorso pubblico, per esami, a n. 1 posto di Cat. D, posizione economica 1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del Dipartimento di Scienze e Tecnologie agro-alimentari – DISTAL di questo Ateneo, indetto con D.D. n. 2102/75168 del giorno 5.04.2022 e avviso pubblicato sulla G.U. 27 del 5.04.2022;

Art. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

	Cognome Nome	Totale/60
1	PARENTI ANDREA	60
2	BOZZOLI MATTEO	58
3	PIOVACCARI GIULIA	57
4	PISCITELLI RAFFAELA	56
5	SFERRAZZA ROCCO ENRICO	53
6	ALESSANDRI SARA	52
7	NEGRI LORENZO	51,5 (precede per minore età)
8	MANCUSO GIUSEPPE	51,5
9	PALUMBO FRANCESCO	51 (precede per minore età)

10	ALBERGHINI BARBARA	51
11	ANGELUCCI LEONARDO	49 (precede per minore età)
12	BOVINA RICCARDO	49 (precede per minore età)
13	TERIACA MARIA SOCCORSA	49
14	BORDINI MARTINA	48 (precede per minore età)
15	BALDI GIULIA	48
16	LANZONI ALBERTO	47
17	VENTURI PIETRO	45
18	BIONDO NINA	42 (precede per minore età)
19	ANNESI GIANVITO	42

Art. 3 – E' dichiarato vincitore del concorso il Dott. Andrea Parenti.

Firmato digitalmente dalla Dirigente
Alice Corradi

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' AMMESSO RICORSO AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE.
